

resoconto intermedio sulla gestione

al 30 settembre 2023

rekeep 
minds that work

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2023 – GRUPPO REKEEP

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**PRESIDENTE
E AMMINISTRATORE DELEGATO**
Giuliano Di Bernardo

VICE PRESIDENTE
Riccardo Bombardini

CONSIGLIERI
Laura Duò
Paolo Leonardelli
Gabriele Stanzani
Matteo Tamburini

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE
Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI
Marco Benni
Giacomo Ramenghi

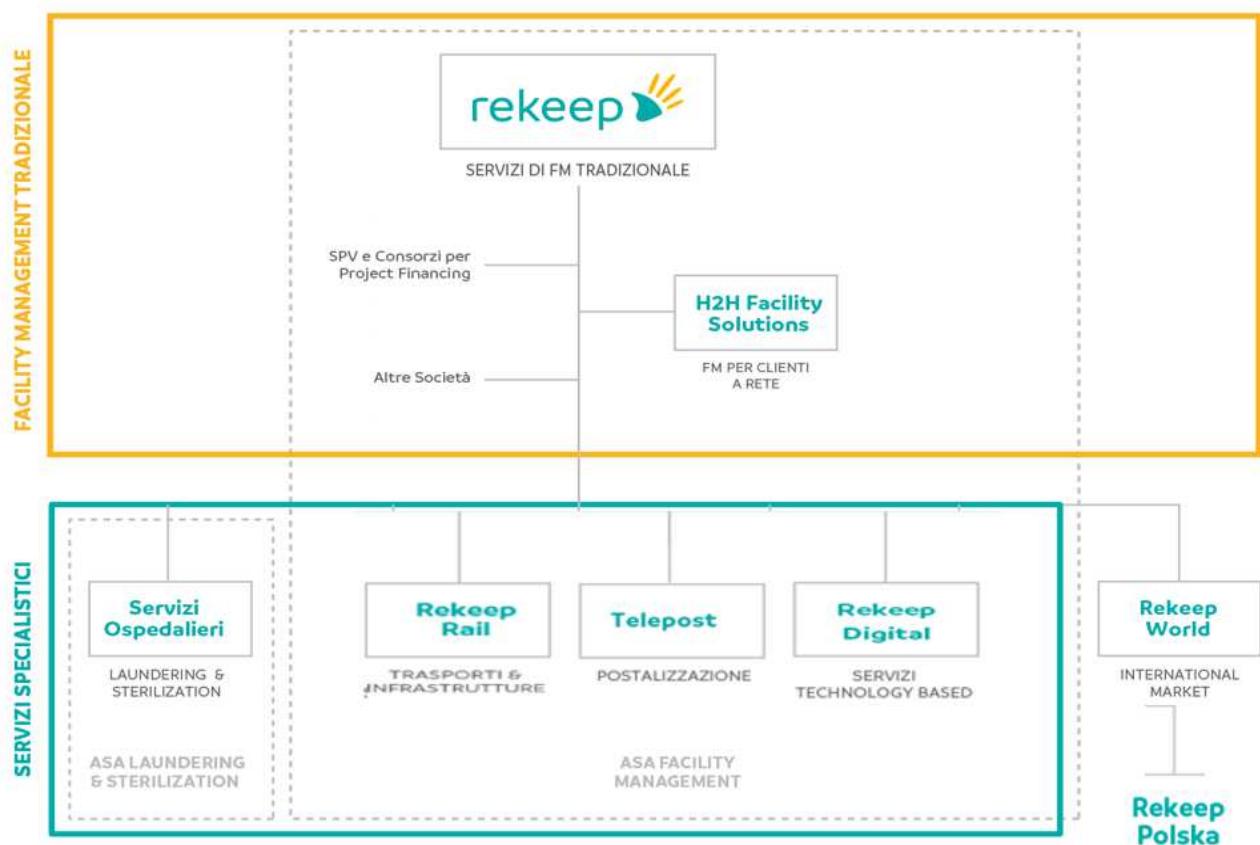
SINDACI SUPPLENTI
Michele Colliva
Antonella Musiani

Relazione Intermedia sulla Gestione

rekeep 
minds that work

PREMESSA

Al 30 settembre 2023 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. *“Integrated Facility Management”*. Oggi il brand Rekeep è diretto da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. “tradizionale” e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi “specialistici” di *facility management*, oltre che attività di lavano e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi *“business to business”* (B2B) ad alto contenuto tecnologico.

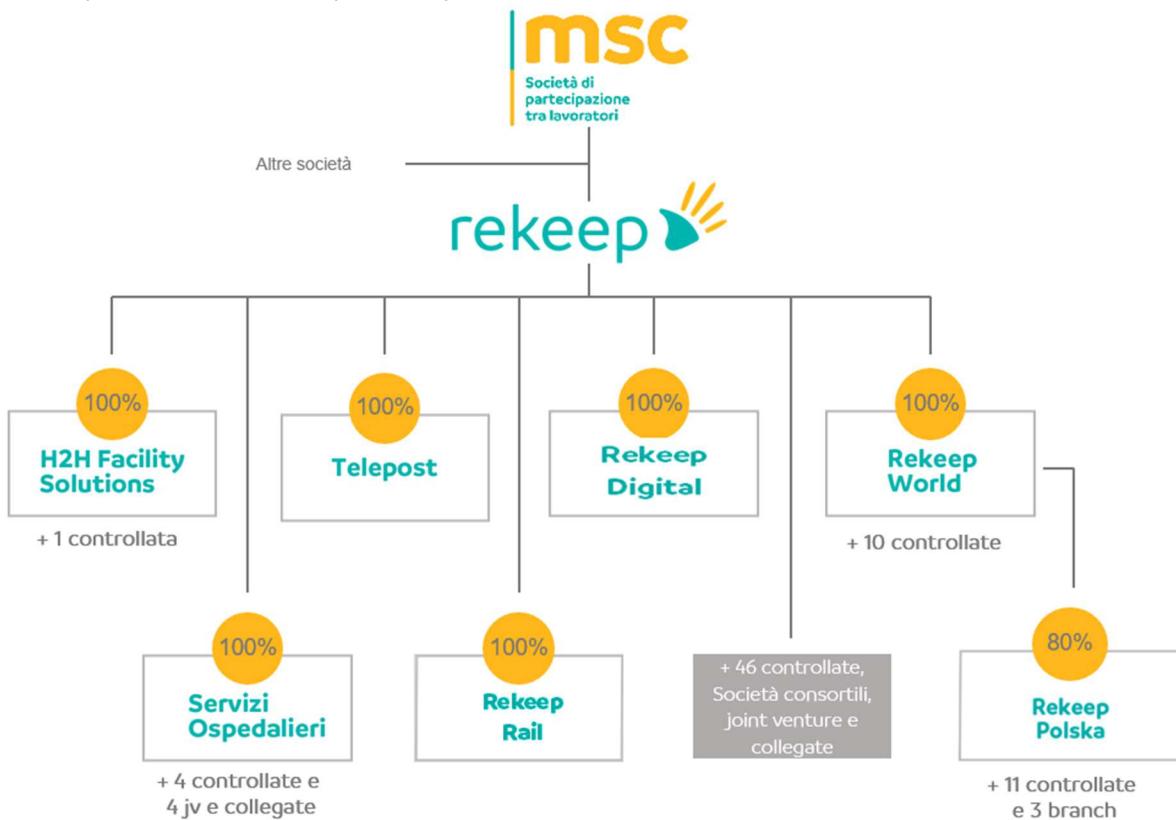
A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. e lo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.), in Turchia (attraverso le società EOS) e in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l'acquisizione della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia, ha consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario, oltre che ampliato la gamma di servizi del Gruppo tra cui in primis le attività di catering.

Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 30 settembre 2023 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Esse sono interamente detenute dalla MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata l'assetto del Gruppo controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. è il seguente:



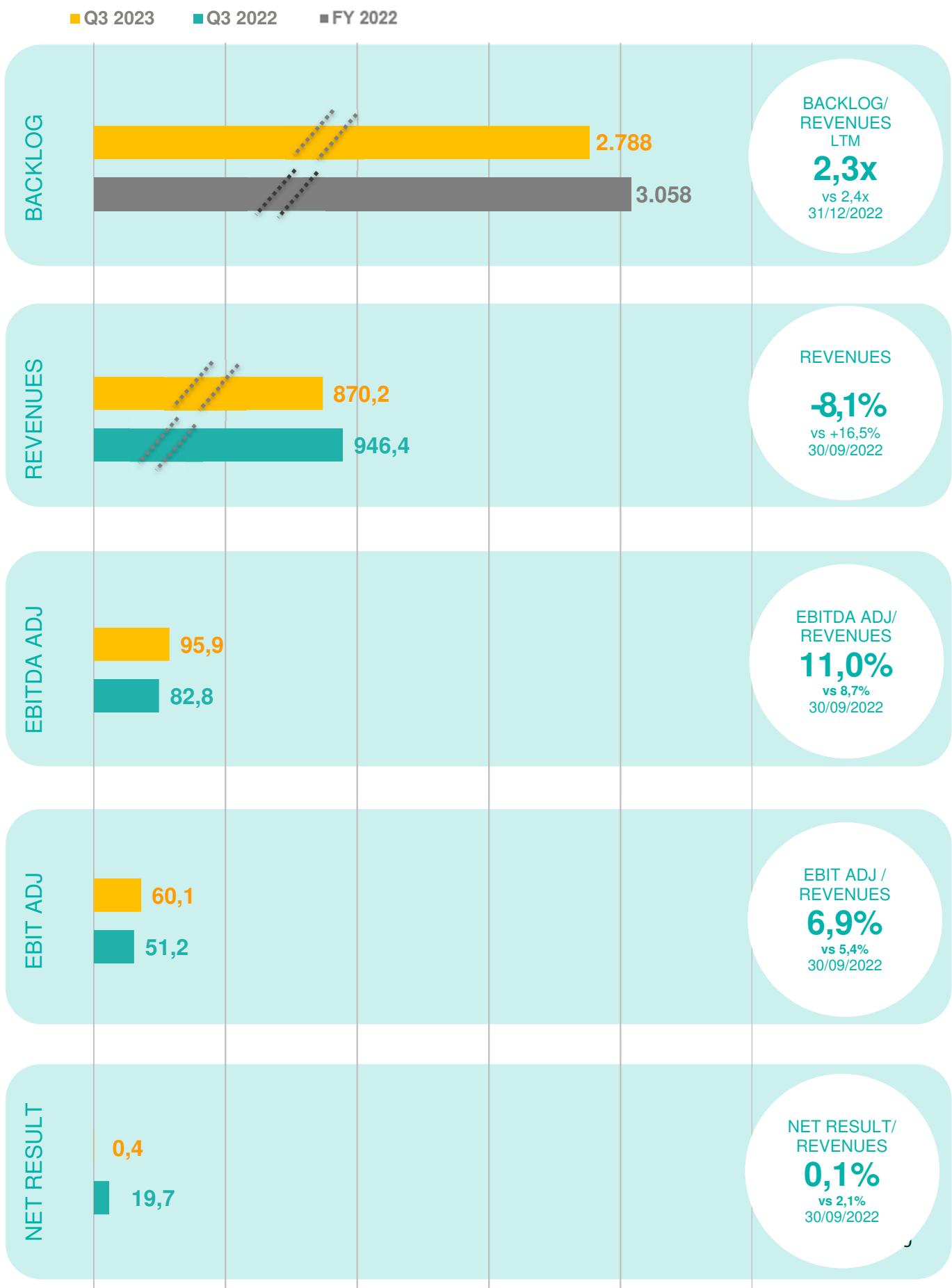
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (NON-GAAP FINANCIAL MEASURES)

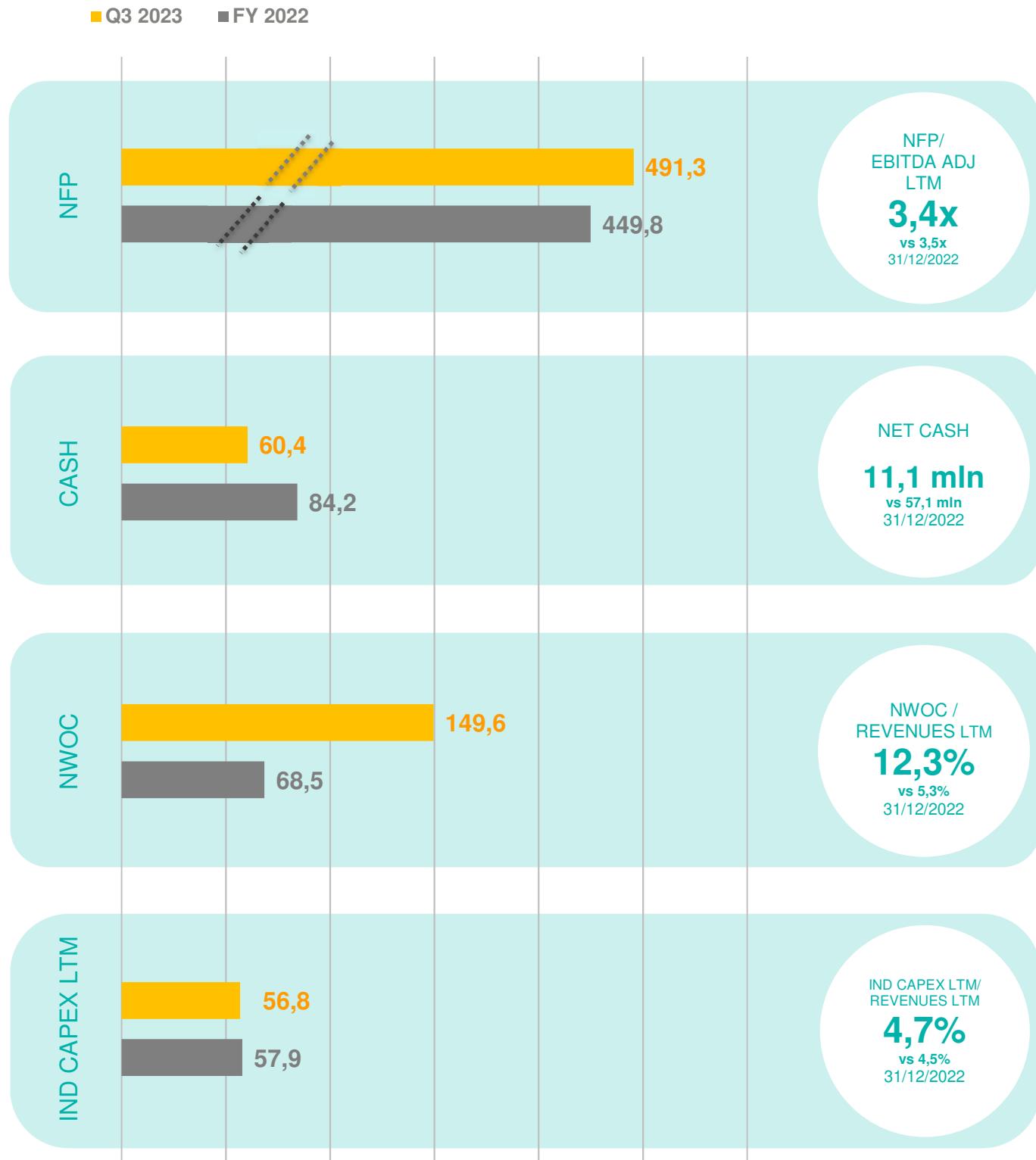
Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diversi indicatori alternativi di performance non definiti all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("IAP" o "Non-Gaap measures"), definiti nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali indicatori finanziari, non contenuti esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio, forniscono informazioni utili a comprendere e valutare la performance finanziaria, economica e patrimoniale complessiva. Gli stessi sono ampiamente utilizzati nel settore in cui il Gruppo opera e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti emessi dall'ESMA ("European Securities and Markets Authority") in materia di indicatori alternativi di performance (ESMA/2015/1415), adottati da CONSOB con la Comunicazione n° 92543 del 3/12/2015. Tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelli utilizzati da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Definizione	
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing (esclusi i contratti d'affitto e noleggio a lungo termine) e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".
DPO	Il DPO (<i>Days Payables Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (<i>Days Sales Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.

EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso.
EBITDA ed EBIT adjusted	L' <i>EBITDA adjusted</i> e l' <i>EBIT adjusted</i> escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti" del presente documento.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.
Net Cash	Il <i>Net Cash</i> è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Gross Debt	Il <i>Gross Debt</i> è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) <i>Senior Secured Notes</i> (valore nominale); ii) Debiti bancari (valore nominale); iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Passività finanziarie per leasing; vi) Debiti per reverse factoring.
Net Debt	Il <i>Net Debt</i> è definito come il <i>Gross Debt</i> al netto del saldo delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle "Crediti e altre attività finanziarie correnti".
Indebitamento finanziario	L'Indebitamento finanziario è rappresentato dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, oltre alla componente finanziaria dei debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto del saldo dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". Esso è conforme a quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006 modificati così come contenuto nel Richiamo di attenzione n.5/21 del 29/04/2021.
Indebitamento finanziario e CCON adjusted	Il <i>CCON adjusted</i> e l'Indebitamento finanziario <i>adjusted</i> comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2023 – GRUPPO REKEEP





EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO I PRIMI 9 MESI DELL'ESERCIZIO 2023

Nei primi 9 mesi del 2023 il Gruppo ha continuato a lavorare a un consolidamento organico dei risultati finora ottenuti, pur permanendo i condizionamenti derivanti dalla situazione economica, geopolitica e sociale internazionale ed europea che si è venuta a delineare a seguito dell'inizio del conflitto in Est Europa tra Russia e Ucraina il 24 febbraio 2022, tutt'oggi in corso.

Il terzo trimestre del 2023 conferma il trend decrescente dell'inflazione iniziato nei primi mesi del 2023, grazie alla riduzione dei prezzi, in particolare dell'energia e dei beni alimentari, e alle politiche restrittive attuate dalle banche centrali, anche se l'inflazione di fondo (che esclude energetici, alimentari e tabacchi) si è mantenuta pressoché stabile; si prevede comunque entro la fine dell'anno un calo dell'inflazione rispetto alle stime predisposte a fine 2022.

Sul piano delle performance economiche, i primi 9 mesi dell'esercizio 2023 risentono delle dinamiche generate dalle variazioni del prezzo dei vettori energetici, in calo rispetto al periodo di confronto, quando la spinta inflazionistica era ancora elevata. I ricavi al 30 settembre 2023 risultano pari a Euro 870,2 milioni, mostrando un calo di Euro 76,2 milioni nel confronto con il medesimo periodo dell'esercizio precedente. I ricavi LTM al 30 settembre 2023 ammontano ad Euro 1.218,2 milioni (Euro 1.294,4 milioni al 31 dicembre 2022).

Dal punto di vista dei margini, l'EBITDA *Adjusted* al 30 settembre 2023 si attesta ad Euro 95,9 milioni con una marginalità relativa pari al 11,0% rispetto ad Euro 87,8 milioni al 30 settembre 2022 (8,7% in rapporto ai ricavi): l'indicatore mostra dunque un incremento di Euro 13,2 milioni, pur continuando a risentire della dinamica generale dei prezzi e delle misure conseguenti. L'EBITDA *Adjusted* LTM al 30 settembre 2023 risulta quindi pari a Euro 142,8 milioni (Euro 129,7 milioni al 31 dicembre 2022).

Sul piano delle performance finanziarie si registra un incremento dell'indebitamento netto, che passa da Euro 449,8 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 491,3 milioni al 30 settembre 2023, e un incremento del Capitale circolante operativo netto, che passa da Euro 68,5 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 149,6 milioni al 30 settembre 2023: entrambi riflettono l'incremento dei volumi registrato nell'esercizio precedente e nel semestre, sospinto dall'incremento dei prezzi dei vettori energetici dell'esercizio 2022.

Acquisto del Ramo d'azienda denominato "Grandi Clienti"

In data 22 dicembre 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato l'atto di acquisto dalla società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., di un ramo d'azienda denominato "Grandi Clienti" avente ad oggetto un complesso unitariamente organizzato di rapporti giuridici, beni, persone e attività per la prestazione di servizi di elaborazione paghe reso a favore di Rekeep e delle sue controllate.

Il trasferimento del ramo ha efficacia a partire dal 1 gennaio 2023 e avviene al prezzo concordato tra le parti di Euro 0,8 milioni, in linea con il valore economico del ramo che emerge da perizia elaborata sulla situazione contabile prospettica al 31 dicembre 2022, oltre al conguaglio calcolato sul valore contabile finale del ramo alla data di trasferimento. Con questa operazione Rekeep ha internalizzato le attività di elaborazione e calcolo dei cedolini di Rekeep precedentemente affidati a Sacoa, conseguendo altresì un risparmio.

Deposito di arbitrato internazionale da parte della controllata Rekeep Saudi CO Ltd

In data 10 aprile 2023, la nostra controllata Rekeep Saudi CO Ltd, con sede in Arabia Saudita, ha ricevuto dal proprio committente OPS LLC formale comunicazione di risoluzione per grave inadempimento (“*Notice of Termination*”) del contratto avente ad oggetto i servizi di gestione e manutenzione di quattro linee della metropolitana di Riyadh. Il 12 aprile 2023, Rekeep Saudi CO Ltd ha respinto tale notifica sostenendo insussistente il presunto grave inadempimento posto a fondamento della *Notice of Termination* e in data 10 maggio 2023 ha impugnato la stessa depositando avanti l’*International Chamber of Commerce* (“ICC”) di Parigi la propria richiesta di arbitrato al fine di ottenere una decisione che dichiari l’illegittimità dell’atto impugnato e condanni OPS LLC al risarcimento di tutti i danni. La richiesta di arbitrato è stata notificata alla controparte in data 30 maggio 2023. In data 1° agosto 2023 OPS ha depositato le proprie controdeduzioni avanzando una propria richiesta di risarcimento danni e ha chiesto a ICC di poter essere autorizzata a chiamare in causa la Capogruppo Rekeep S.p.A.. A ottobre 2023 si è perfezionata la costituzione del collegio arbitrale con la nomina, a cura di ICC, del Presidente del collegio arbitrale che ha dato impulso ad una serie di attività procedurali prodromiche all’istruttoria dibattimentale.

Nel frattempo, in data 12 maggio 2023, Rekeep Saudi CO Ltd ha notificato ad OPS LLC la comunicazione di risoluzione del contratto per grave inadempimento di OPS LLC, divenuta efficace in data 11 luglio 2023.

Il Management ritiene che la controllata abbia adempiuto agli obblighi contrattuali in relazione al contratto e intende difendere la propria posizione. La commessa Metro Riyadh non è ricompresa nel backlog consolidato al 30 settembre 2023.

Sottoscrizione di una linea di credito confirming da parte di Rekeep S.p.A.

In data 20 aprile 2023 SACE Fct S.p.A., la società di factoring del gruppo SACE capofila dell’operazione, e Banca Sistema S.p.A. hanno messo a disposizione della Capogruppo Rekeep S.p.A. una linea di credito confirming del valore nominale complessivo di Euro 60 milioni destinata al pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori. La linea è assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A., lo strumento straordinario volto a sostenere la liquidità delle imprese italiane e contenere gli effetti economici negativi derivanti dall’aggressione militare russa in Ucraina, previsto dal D.I. 17 maggio 2022 n. 50 (il c.d. “Decreto Aiuti”, convertito dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022) e successive integrazioni. Nell’ambito dell’operazione Rekeep S.p.A. ha affidato a SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema S.p.A. la gestione del pagamento dei crediti vantati dai propri fornitori e subfornitori su tutto il territorio nazionale.

Acquisto quote DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l. e Newco DUC S.p.A.

In data 30 gennaio 2023 il Tribunale di Bologna ha pubblicato l’avviso di vendita competitiva del compendio azionario unitario costituito dalle quote detenute da Cogei Sviluppo Immobiliare S.r.l. in liquidazione rappresentanti il 22% del capitale sociale di DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l. e dalle quote rappresentanti il 17,50% del capitale sociale di Newco DUC S.p.A., rispettivamente società consortile e società di progetto della concessione stipulata nel 2004, tra gli altri, dalla Capogruppo

Rekeep S.p.A. per la progettazione, costruzione e gestione del complesso immobiliare denominato “Sede dei Servizi Unificati del Comune di Bologna”.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha partecipato all'asta congiuntamente con C-Holding S.r.l., anch'essa già socia di Newco DUC S.p.A., risultando aggiudicataria della vendita in comunione in data 6 luglio 2023. In data 1 agosto 2023 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e C-Holding hanno proceduto, con atto notarile, a sciogliere la comunione.

Al termine dell'operazione Rekeep S.p.A. ha acquisito il 22% delle quote della società DUC Gestione S.c. a r.l., passando dal 49% al 71% e ottenendone il controllo e l'11,79% delle azioni di Newco DUC, passando dal 33,02% al 44,81%, senza acquisizione del controllo ai sensi dell'IFRS 10, rispettivamente al prezzo di Euro 0,9 milioni e di Euro 0,1 milioni, già versati al Tribunale. Si ricorda che in data 25 gennaio 2023 Rekeep S.p.A. aveva già incrementato dal 24,90% al 33,02% la propria quota di partecipazione in Newco DUC dopo l'acquisto di azioni dalla società CCC Società Cooperativa.

Sviluppo commerciale

Nel corso dei primi 9 mesi del 2023 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 556,5 milioni, di cui Euro 476,6 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 79,9 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali è pari a circa il 37,2% del totale acquisito nel periodo.

L'acquisto del mercato Sanità è pari al 30 settembre 2023 ad Euro 407,5 milioni (73,2% circa del totale delle acquisizioni), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 68,7 milioni (12,3% del totale) e nel mercato Privato per Euro 80,3 milioni (12,4% del totale). In termini di Area Strategica d'Affari (“ASA”), il *Facility Management* (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse per Euro 536,9 milioni ed il *Laundering&Sterilization* per Euro 19,6 milioni.

In particolare, nel mercato Sanità il Gruppo ha finalizzato iniziative di mantenimento del portafoglio ex MIES2 in tre importanti presidi ospedalieri nazionali. Sul fronte dei Mercati Internazionali, si segnalano per il Gruppo Rekeep Polska significative acquisizioni per rinnovo del portafoglio in scadenza e nuove commesse per servizi di igiene, catering e trasporto sanitario in ambito ospedaliero, principale target di mercato del sub-gruppo, e in Francia l'aggiudicazione di un ulteriore contratto relativo a servizi di pulizia e servizi associati presso alcuni ospedali del territorio.

La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., inoltre, ha acquisito nuovi contratti per servizi di lavanolo e ha rinnovato contratti già in portafoglio sia per servizi di lavanolo che di sterilizzazione presso diverse aziende ospedaliere del territorio.

Nel mercato Pubblico, sono stati sottoscritti ulteriori contratti per servizi di igiene ed energetici presso alcune strutture comunali. Inoltre, sono state aggiudicate in via definitiva due proposte di partenariato pubblico-privato per efficientamento e riqualificazione energetica.

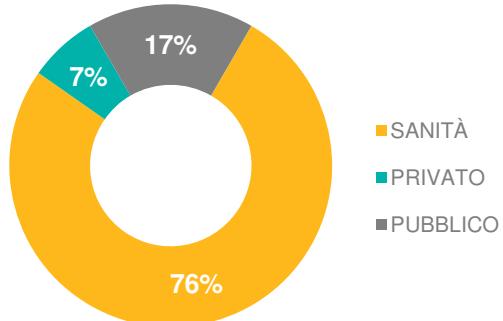
Infine, nel mercato Privato è stato rinnovato un contratto di manutenzione impianti presso un importante cliente a rete, oltre a rinnovi del portafoglio in scadenza principalmente per servizi di igiene presso centri commerciali e clienti retail e per servizi di igiene e catering in Polonia.

Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Backlog	2.788	3.058	2.950

Il **Backlog** al 30 settembre 2023 si attesta ad Euro 2.788 milioni, registrando un decremento rispetto a quanto rilevato alla chiusura dell'esercizio 2022 (Euro 3.058 milioni) e alla chiusura dell'esercizio 2021. Il rapporto Backlog/Ricavi risulta invece pari a 2.3x (2,4x al 31 dicembre 2022).

BACKLOG PER MERCATO



1. SINTESI DEI RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2023

	Per il Trimestre chiuso al 30 settembre		
	2023	2022	%
Ricavi	272.843	335.315	-18,6%
<i>di cui Ricavi Mercati Internazionali</i>	52.871	45.492	
EBITDA Adjusted (*)	22.125	27.499	-19,5%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	8,1%	8,2%	
EBIT Adjusted (*)	10.742	16.483	-34,8%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	3,9%	4,9%	
Risultato netto consolidato	(4.381)	12.894	

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2023 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 272,8 milioni, a fronte di Euro 335,3 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione negativa pari ad Euro 62,5 milioni. I Mercati Internazionali apportano al trimestre ricavi per Euro 52,9 milioni (di cui il sub-gruppo polacco Rekeep Polska Euro 44,9 mln), mostrando un incremento rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente pari ad Euro 7,4 milioni e al trimestre scorso (+ 2,3 milioni).

I ricavi del terzo trimestre sono condizionati dal calo dei prezzi rispetto al periodo di confronto, quando era ancora rilevante la pressione inflazionistica, in particolare dei vettori energetici, che influenza la determinazione del prezzo praticato ai clienti. Nel trimestre si registrano inoltre uscite di portafoglio solo in parte compensate da nuovi contratti, alcuni dei quali sono ancora in fase di start-up. Sul fronte dei Mercati Internazionali, la performance in termini di ricavi è trainata dai risultati positivi del sub-gruppo polacco, che nel comparto del catering registra una crescita di volumi a parità di portafoglio, e francese, che compensano il mancato apporto in termini di ricavi registrato dalla controllata Rekeep Saudi Co Ltd in Arabia Saudita, in conseguenza di quanto anticipato in premessa.

Il dato comparativo, caratterizzato dall'eccezionale incremento dei prezzi dello scorso esercizio, influenza anche l'analisi dei ricavi per mercato. In particolare, il mercato Pubblico mostra un calo di ricavi pari a Euro 5,5 milioni rispetto al terzo trimestre dell'esercizio 2022, passando da Euro 53,7 milioni del terzo trimestre del 2022 a Euro 48,2 milioni del terzo trimestre 2023. Anche il mercato Sanità è influenzato in termini assoluti dall'effetto prezzo che ha caratterizzato i dati del trimestre di confronto: il terzo trimestre si chiude con ricavi in calo per Euro 46,3 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (passando da Euro 220,1 milioni del terzo trimestre 2022 a Euro 173,7 milioni del terzo trimestre 2023) e invertendo il trend positivo registrato il trimestre scorso.

Infine il mercato Privato mostra un calo di volumi in valore assoluto pari a Euro 10,6 milioni, passando da Euro 61,6 milioni del terzo trimestre del 2022 a 50,9 milioni del terzo trimestre 2023 principalmente realizzatosi nel settore del Facility Management.

(*) Le grandezze economiche *Adjusted* sono descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".

oltre alla già nota dinamica dei prezzi, i ricavi del mercato risentono della contrazione dell'offerta a clienti già acquisiti nel corso di esercizi precedenti.

La vista trimestrale per ASA mostra nel complesso un calo del fatturato dell'ASA *Facility Management* rispetto al terzo trimestre 2022 (Euro 301,4 milioni nel trimestre chiuso al 30 settembre 2023 a fronte di Euro 240,3 milioni nel trimestre chiuso al 30 settembre 2022: -Euro 61,1 milioni), conseguito in tutti i mercati di riferimento. Anche l'ASA *Laundering&Sterilization* registra nel terzo trimestre 2023 un decremento dei ricavi, pari a Euro 1,8 milioni, principalmente legato a un calo dei volumi nell'ambito della sterilizzazione ferri chirurgici.

L'**EBITDA Adjusted** del terzo trimestre dell'esercizio 2023 si attesta ad Euro 22,1 milioni, con un decremento di Euro 5,4 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando è pari ad Euro 27,5 milioni). Analizzando la performance per settore, entrambe le ASA di riferimento, *Facility Management* e *Laundering&Sterilization*, mostrano un decremento pari rispettivamente a Euro 6,6 milioni ed Euro 0,1 milioni rispetto al terzo trimestre dell'esercizio 2022. La marginalità media (**EBITDA Adjusted/Ricavi**) si attesta al 8,1% per il trimestre chiuso al 30 settembre 2023 contro l'8,2% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente. La performance in termini di EBITDA del terzo trimestre 2023 risente, come i ricavi, della performance del trimestre di confronto, e non beneficia del riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.I. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas naturale (Euro 0,3 milioni nel terzo trimestre 2023), che invece nel terzo trimestre 2022 era pari a Euro 4,7 milioni.

L'**EBIT Adjusted** del trimestre chiuso al 30 settembre 2023 si attesta ad Euro 10,7 milioni (3,9% dei relativi Ricavi), a fronte di Euro 16,5 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente (4,9% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'**EBITDA Adjusted** (- Euro 5,4 milioni) cui si sottraggono maggiori *ammortamenti* per Euro 0,4 milioni e maggiori svalutazioni di crediti (al netto dei rilasci) per Euro 0,6 milioni e minori accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,6 milioni (già depurato dell'accantonamento non ricorrente di Euro 6,2 milioni).

Il **Risultato netto consolidato** del terzo trimestre 2023, infine, è negativo e pari a Euro 4,4 milioni a fronte di un risultato positivo e pari ad Euro 12,9 milioni per il trimestre chiuso al 30 settembre 2022. Oltre alle descritte performance in termini di EBIT *adjusted* consolidato si rilevano nel terzo trimestre 2023 maggiori oneri finanziari netti per Euro 3,5 milioni, comprensivi di una variazione netta su cambi negativa e pari a Euro 0,3 milioni. Gli oneri finanziari sulle Senior Secured Notes del trimestre sono pari a Euro 6,8 milioni nel trimestre chiuso al 30 settembre 2023 contro Euro 6,6 milioni nel trimestre chiuso al 30 settembre 2022, mentre gli oneri da costo ammortizzato relativi alle *upfront fees* sostenute per l'emissione delle Senior Secured Notes (Euro 0,4 milioni in entrambi i trimestri di confronto). Nel terzo trimestre 2023 si rilevano inoltre oneri finanziari sull'utilizzo della linea Revolving Credit Facility pari a Euro 0,3 milioni (0,2 milioni nel terzo trimestre 2022) e oneri accessori sulla medesima linea pari a Euro 0,2

milioni, in linea con il dato registrato nel periodo di confronto. Si rilevano inoltre nel trimestre maggiori oneri per *interest discount* rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per Euro 0,4 milioni, maggiori oneri finanziari su leasing per Euro 0,2 milioni; in linea invece gli oneri finanziari sui debiti potenziali per acquisto quote di minoranza. Gli oneri finanziari del terzo trimestre accolgono infine, per Euro 1,0 milioni, gli interessi sulla linea di finanziamento garantita da SACE S.p.A. sottoscritta nel corso dell'esercizio. Sul risultato ante imposte del trimestre gravano infine le imposte del periodo, che registrano un incremento di Euro 2,4 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2022.

	30 settembre 2023	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	30 settembre 2022
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	149.605	137.474	68.507	107.206
Indebitamento finanziario	(491.329)	(472.076)	(449.776)	(475.139)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) al 30 settembre 2023 registra un incremento sia rispetto al dato del trimestre precedente (+ Euro 12,1 milioni) sia rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 81,1 milioni). Si rilevano in particolare nel terzo trimestre dell'esercizio 2023 maggiori crediti commerciali per Euro 7,7 milioni e minori debiti commerciali per Euro 4,4 milioni, a fronte di un Indebitamento finanziario che registra una variazione negativa pari ad Euro 19,3 milioni rispetto alla chiusura del trimestre precedente. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 241,1 milioni (di cui Euro 63,3 milioni nel terzo trimestre) e cessioni pro-soluto di crediti IVA per Euro 20,7 milioni (di cui Euro 8,4 milioni nel terzo trimestre).

Il DSO al 30 settembre 2023 si attesta a 160 giorni, registrando un decremento sia rispetto al 31 dicembre 2022 (quando è pari a 167 giorni), sia rispetto al 30 settembre 2022 (quando è pari a 168 giorni). L'andamento del DPO medio si attesta a 187 giorni al 30 settembre 2023, in calo rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2022 (213 giorni) e al 30 settembre 2022 (203 giorni). Escludendo il beneficio dei crediti d'imposta energia e gas del periodo, il DPO medio si attesterebbe a 170 giorni e 192 giorni rispettivamente al 30 settembre 2023 e al 31 dicembre 2022. La dinamica degli incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha comportato nel terzo trimestre 2023 un assorbimento complessivo di flussi finanziari (- Euro 13,3 milioni). Le dinamiche descritte riflettono ancora i fenomeni che coinvolgono il comparto energetico (in primis l'incremento dei volumi e la maggior pressione dei fornitori di materie energetiche) e le conseguenti azioni messe in campo dal management, quali la riduzione del periodo di fatturazione e il ricorso alle linee di credito disponibili.

L'Indebitamento finanziario si incrementa nel trimestre chiuso al 30 settembre 2023 per Euro 19,3 milioni. Ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 3,5 milioni) e dalla gestione finanziaria (Euro 2,9 milioni) si sottrae il cash flow assorbito dalla variazione del CCON (Euro 13,3 milioni), dagli impieghi di risorse per investimenti industriali netti (Euro 9,0 milioni) oltre che dagli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 2,9 milioni) e dalle variazioni intervenute nel

trimestre nelle altre attività e passività operative (Euro 0,4 migliaia): in particolare, oltre alla consueta dinamica stagionale dei crediti e debiti connessi al personale (che si decrementano nel trimestre per Euro 7,9 milioni) e dei debiti per incassi da riversare ai soci in ATI (i cui saldi debitori si incrementano per Euro 1,4 milioni), si registra un flusso positivo per la liberazione nel trimestre di una parte dei depositi cauzionali sui contratti gas (+4,3 milioni), oltre che a fronte della dinamica dei saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (+ Euro 3,0 milioni), che nel corso del trimestre sono stati oggetto di cessioni pro-soluto per un ammontare complessivo pari ad Euro 8,4 milioni, e della dinamica dei saldi netti per crediti d'imposta, in particolare energia elettrica e gas, (+ Euro 10,1 milioni), e un flusso negativo principalmente legato al pagamento delle rate della sanzione Antitrust (- Euro 3,0 milioni).

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2023

2.1. Risultati economici consolidati per i primi 9 mesi dell'esercizio 2023

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2023 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2022.

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2023	2022	2023	2022
Ricavi	870.197	946.423	272.843	335.315
Costi della produzione	(780.168)	(865.751)	(252.928)	(307.842)
EBITDA	90.029	80.672	19.915	27.473
EBITDA %	10,3%	8,5%	7,3%	8,2%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(30.766)	(29.593)	(10.922)	(9.941)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(11.248)	1.285	(447)	2.363
Risultato operativo (EBIT)	48.015	52.364	8.546	19.895
EBIT %	5,5%	5,5%	3,1%	5,9%
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	102	690	269	276
Oneri finanziari netti	(37.704)	(26.608)	(12.118)	(8.580)
Risultato prima delle imposte (EBT)	10.413	26.446	(3.303)	11.591
EBT %	1,2%	2,8%	ND	3,5%
Imposte sul reddito	(9.998)	(6.723)	(1.078)	1.303
Risultato da attività continuative	415	19.723	(4.381)	12.894
Risultato da attività operative cessate	0	0	0	0
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	415	19.723	(4.381)	12.894
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	0,0%	2,1%	ND	3,8%
Interessenze di terzi	(745)	(309)	(234)	(151)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	(330)	19.414	(4.615)	12.743
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	ND	2,1%	ND	3,8%

EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28/07/2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 30 settembre	
	2023	2022
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	1.855	1.425
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	1.510	10
Oneri non ricorrenti su attività all'estero	2.515	0
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	0	517
Oneri fiscali non ricorrenti	0	132
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA	5.879	2.084
Accantonamenti per oneri non ricorrenti su attività all'estero	6.177	0
Rilasci netti non ricorrenti per rischi su commesse	0	(3.257)
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	12.056	(1.173)

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA pari complessivamente ad Euro 5,9 milioni. Di questi, Euro 1,9 milioni sono legati ai progetti di riorganizzazione delle strutture aziendali della controllante e di talune società controllate e degli assetti di Gruppo, mentre Euro 1,5 milioni si riferiscono a costi per attività di M&A, sia attuali che concluse in esercizi precedenti, e altre operazioni straordinarie minori. Inoltre, l'apertura della procedura di arbitrato internazionale da parte della controllata in Arabia Saudita descritta in premessa ha comportato il sostenimento nel periodo di oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA per Euro 2,5 milioni, relativi principalmente a costi per la razionalizzazione delle strutture della controllata a seguito della cessazione del contratto Metro Riyadh e a spese legali inerenti il contenzioso in essere,

oltre che l'accantonamento di un fondo per oneri che si prevede saranno sostenuti nei futuri esercizi fino al termine della procedura, con impatto sull'EBIT pari a Euro 6,2 milioni.

Al 30 settembre 2022 si rilevano oneri non ricorrenti relativi alla riorganizzazione delle strutture aziendali pari a Euro 1,4 milioni, ai contenziosi legali con AGCM e Consip S.p.A. e l'accantonamento per oneri accessori non ricorrenti ritenuti probabili su alcune commesse energetiche nonché il rilascio parziale del medesimo fondo rischi ed oneri accantonato negli esercizi precedenti, rideterminato a seguito dell'emanazione di un chiarimento normativo.

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

		Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
		2023	2022
EBITDA		90.029	80.672
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA		5.879	2.084
EBITDA <i>Adjusted</i>		95.908	82.756
EBITDA <i>Adjusted</i> % Ricavi		11,0%	8,7%
 EBIT		 48.015	 52.364
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT		12.056	(1.173)
EBIT <i>Adjusted</i>		60.071	51.191
EBIT <i>Adjusted</i> % Ricavi		6,9%	5,4%

RICAVI

Nel periodo chiuso al 30 settembre 2023 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 870,2 milioni, a fronte di Euro 946,4 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando una variazione negativa pari a Euro 76,2 milioni (-8,1%).

La performance dei ricavi del periodo è influenzata dal calo dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che influenza la determinazione del prezzo praticato ai clienti, soprattutto nei contratti relativi a servizi energetici. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 si registrano inoltre uscite di portafoglio solo in parte compensate dall'entrata a regime di contratti acquisiti nella seconda metà dell'esercizio 2022 e nel primo semestre 2023. La performance dei Mercati Internazionali è positiva (+Euro 14,7 milioni), grazie al contributo in ambito sanitario del Gruppo controllato da Rekeep Polska e delle controllate francesi, che compensano il mancato apporto in termini di ricavi registrato dalla controllata Rekeep Saudi Co Ltd in Arabia Saudita, in conseguenza di quanto anticipato in premessa.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2023	% sul totale Ricavi	2022	% sul totale Ricavi	2023	2022
Enti Pubblici	159.205	18,3%	183.401	19,4%	48.167	53.674
Sanità	551.703	63,4%	576.578	60,9%	173.736	220.061
Clienti Privati	159.289	18,3%	186.444	19,7%	50.940	61.581
RICAVI CONSOLIDATI	870.197		946.423		272.843	335.315

I ricavi del mercato Sanità si decrementano nel periodo di Euro 24,9 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2022, passando da Euro 576,6 milioni a Euro 551,7 milioni e raggiungendo un peso del 63,4% sul totale dei Ricavi consolidati. Anche il mercato Privato e il mercato Pubblico mostrano un calo dei volumi, rispettivamente pari a Euro 27,2 milioni ed Euro 24,2 milioni rispetto ai primi 9 mesi del 2022. L'erosione del fatturato in tutti i mercati è da imputare alla differente dinamica dei prezzi tra i due periodi a confronto: il dato comparativo è infatti caratterizzato dall'eccezionale incremento dei prezzi dello scorso esercizio, che ha coinvolto tutti i mercati.

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite "Facility Management" e "Laundering&Sterilization".

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2023	% sul totale Ricavi	2022	% sul totale Ricavi	2023	2022
Facility Management	769.314	88,4%	845.058	89,3%	240.323	301.397
di cui Mercati internazionali	154.992	17,8%	140.258	14,8%	52.871	45.492
Laundering & Sterilization	113.766	13,1%	106.696	11,3%	35.709	37.515
Elisioni	(12.884)		(5.331)		(3.188)	(3.597)
RICAVI CONSOLIDATI	870.197		946.423		272.843	335.315

I ricavi dell'ASA *Facility Management* dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 registrano un decremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 75,7 milioni (- 9,0%), passando da Euro 845,1 milioni al 30 settembre 2022 a Euro 769,3 milioni al 30 settembre 2023.

I ricavi del settore risentono della differente dinamica assunta dai prezzi nei due periodi di confronto: nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 infatti si è assistito a un calo dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, quando i prezzi erano in costante crescita. A questa performance contribuisce inoltre l'uscita dal portafoglio di alcuni contratti nei mercati Pubblico e Privato e il mancato apporto in termini di ricavi registrato dalla controllata Rekeep Saudi Co Ltd in Arabia Saudita, per quanto già precedentemente descritto. I Mercati Internazionali contribuiscono al settore per Euro 155,0 milioni (+10,5% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente).

I ricavi dell'ASA *Laundring&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 106,7 milioni per il periodo chiuso al 30 settembre 2022 a Euro 113,8 milioni per il periodo chiuso al 30 settembre 2023. Nel periodo dunque il settore registra un incremento pari a Euro 7,1 milioni, beneficiando dell'entrata a regime di alcuni contratti avviati nella seconda metà dell'esercizio 2022 e della definizione di conguagli su ricavi, che compensano il calo di volumi nel comparto della sterilizzazione ferri chirurgici registrato nell'ultimo trimestre.

Sul totale dei ricavi consolidati del trimestre l'ASA *Facility Management* registra un peso relativo dell'88,4% (89,3% nel terzo trimestre dell'esercizio 2022).

EBITDA

Per il periodo chiuso al 30 settembre 2023 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 90,0 milioni, con un incremento di Euro 9,4 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (quando è pari a Euro 80,7 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi di confronto è gravato da costi *non recurring* per Euro 5,9 milioni al 30 settembre 2023 ed Euro 2,1 milioni al 30 settembre 2022. L'EBITDA *adjusted*, che esclude tali elementi *non recurring*, è dunque pari al 30 settembre 2023 ad Euro 95,9 milioni, a fronte di un EBITDA *adjusted* al 30 settembre 2022 pari a Euro 82,8 milioni (+ Euro 13,2 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 30 settembre 2023 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2022:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2023	% sui Ricavi di settore	2022	% sui Ricavi di settore	2023	2022
Facility Management	68.345	8,9%	59.937	7,1%	13.112	19.716
di cui Mercati internazionali	(1.244)		7.407		458	1.279
Laundering&Sterilization	21.684	19,1%	20.735	19,4%	6.804	7.756
EBITDA CONSOLIDATO	90.029	10,3%	80.672	8,5%	19.916	27.473

Il settore *Facility Management* mostra al 30 settembre 2023 un EBITDA di Euro 68,3 milioni, con un incremento di Euro 8,4 milioni, rispetto a Euro 59,9 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente, nonostante la performance negativa in termini di EBITDA dei Mercati Internazionali per Euro 1,2 milioni, dei quali Euro 7,0 milioni relativi ai risultati negativi conseguiti dalla Rekeep Saudi Co Ltd, in conseguenza dell'uscita dal contratto per lo svolgimento di servizi di gestione e manutenzione di quattro linee della metropolitana di Riyadh. Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto e che impattano su tale settore rispettivamente per Euro 5,5 milioni e per Euro 1,8 milioni, l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta ad Euro 73,8 milioni al 30 settembre 2023 contro Euro 61,7 milioni al 30 settembre 2022 (+Euro 12,1 milioni). La variazione dell'EBITDA di settore che si registra nei primi 9 mesi dell'esercizio è ancora condizionata dalle conseguenze del conflitto in corso nell'Est Europa e dalla conseguente dinamica dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che ha influenzato i ricavi come già precedentemente descritto, e ha ridotto contestualmente la pressione sui costi. Inoltre, l'EBITDA del periodo beneficia del riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.I. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas naturale nel primo semestre 2023, pari al 30 settembre 2023 ad Euro 17,2 milioni nel settore (Euro 4,4 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente).

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 ad Euro 21,7 milioni, registrando un incremento rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio precedente (+ Euro 0,1 milioni). Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati e che impattano su tale settore per Euro 0,4 milioni al 30 settembre 2023 ed Euro 0,3 milioni al

30 settembre 2022, l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta ad Euro 22,1 milioni al 30 settembre 2023 contro Euro 21,0 milioni al 30 settembre 2022. Il risultato in termini di EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* beneficia del trend positivo già analizzato sui ricavi. Inoltre anche questo settore beneficia del riconoscimento del credito d'imposta energia elettrica e gas naturale a copertura di una percentuale dei costi sostenuti nel primo semestre 2023, pari al 30 settembre 2023 a Euro 1,0 milioni (Euro 0,3 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente).

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 780,2 milioni al 30 settembre 2023, si decrementano in valore assoluto per Euro 85,6 milioni rispetto a Euro 865,8 milioni rilevati al 30 settembre 2022 (- 9,9%).

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2023	% sul totale	2022	% sul totale	2023	2022
Consumi di materie prime e materiali di consumo	178.935	22,9%	271.761	31,4%	57.228	107.447
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	48	0,01%	137	0,0%	65	125
Costi per servizi e godimento beni di terzi	233.794	30,0%	242.216	28,0%	77.703	85.473
Costi del personale	360.684	46,2%	346.119	40,0%	115.735	112.886
Altri costi operativi	7.160	0,9%	6.285	0,7%	2.299	2.442
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(453)	ND	(767)	ND	(102)	(531)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	780.168		865.751		252.928	307.842

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 ad Euro 178,9 milioni, con un decremento di Euro 92,8 milioni (-34,2%), rispetto a quanto rilevato nei primi 9 mesi dell'esercizio 2022, che si riflette in una riduzione dell'incidenza sul totale dei Costi della Produzione (22,9% al 30 settembre 2023 contro 31,4% al 30 settembre 2022). La variazione della voce è legata principalmente al decremento dei costi per consumi di combustibile e altre risorse energetiche a seguito del calo del prezzo della materia prima rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, quando la pressione inflazionistica era più marcata. In entrambi i periodi di confronto l'impatto dei costi delle materie prime energetiche è parzialmente mitigato dal riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, che sul Gruppo ammonta al 30 settembre 2023 ad Euro 18,2 milioni (Euro 4,7 milioni al 30 settembre 2022).

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* si attestano ad Euro 233,8 milioni al 30 settembre 2023, in decremento di Euro 8,4 milioni rispetto al dato rilevato al 30 settembre 2022 (Euro 242,2 milioni) e con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 30,0% (28,0% nel periodo di confronto). L'andamento dell'incidenza relativa dei *Costi per servizi e godimento beni di terzi* sul totale è direttamente connesso all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legata al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire.

La voce *Costi del personale* si incrementa in termini assoluti di Euro 14,6 milioni (+ 4,2%) passando da Euro 346,2 milioni al 30 settembre 2022 ad Euro 360,7 milioni al 30 settembre 2023, con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione che si attesta rispettivamente al 40,0% e al 46,2%.

Il numero medio dei dipendenti occupati nel primo semestre dell'esercizio 2023 è pari a 25.715 unità mentre era di 26.838 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 23.872 vs 25.026). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 30 settembre 2023 infine la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 7,2 milioni (Euro 6,3 milioni al 30 settembre 2022), registrando un incremento di Euro 0,9 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. La voce accoglie prevalentemente tributi, penali e oneri diversi di gestione.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per i primi 9 mesi dell'esercizio 2023 ad Euro 48,0 milioni (pari al 5,5% dei Ricavi) a fronte di Euro 52,4 milioni (pari al 5,5% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2022.

L'**EBIT** del periodo risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (+ Euro 9,4 milioni rispetto all'esercizio precedente), al quale si sottraggono maggiori *ammortamenti* per Euro 1,4 milioni (Euro 30,5 milioni al 30 settembre 2023, a fronte di Euro 29,1 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente) e *accantonamenti a fondi rischi ed oneri* (al netto dei riversamenti) per Euro 12,5 milioni, comprensivi degli accantonamenti non ricorrenti pari a Euro 6,2 milioni al 30 settembre 2023 e del rilascio netto non ricorrente pari a Euro 3,3 milioni al 30 settembre 2022, mentre si aggiungono minori *svalutazioni* di crediti commerciali (al netto dei rilasci) e altre attività per Euro 0,1 milioni.

L'**EBIT adjusted** (che rileva i medesimi elementi non ricorrenti che impattano sull'EBITDA *adjusted* oltre agli accantonamenti non ricorrenti appena descritti) si attesta a Euro 60,1 milioni ed Euro 51,2 milioni rispettivamente al 30 settembre 2023 ed al 30 settembre 2022, con una marginalità relativa (EBIT *adjusted*/Ricavi) pari rispettivamente al 6,9% ed al 5,4%.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per il periodo chiuso al 30 settembre 2023 e al 30 settembre 2022:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2023	% sui Ricavi di settore	2022	% sui Ricavi di settore	2023	2022
Facility Management	42.455	5,5%	47.595	5,6%	7.111	17.598
<i>di cui Mercati internazionali</i>	(15.407)		7.407		(1.523)	3.098
Laundering&Sterilization	5.560	4,9%	4.769	4,5%	1.436	2.296
EBIT CONSOLIDATO	48.015	5,5%	52.364	5,5%	8.546	19.894

L'EBIT del settore *Facility Management* al 30 settembre 2023 è pari ad Euro 42,5 milioni e si decrementa rispetto al 30 settembre 2022 per Euro 5,1 milioni con una marginalità operativa che si attesta al 5,5% dei Ricavi di settore (5,6% al 30 settembre 2022). L'EBIT *adjusted* di settore passa da Euro 46,1 milioni al 30 settembre 2022 a Euro 54,1 milioni al 30 settembre 2023.

L'EBIT *adjusted* di settore riflette la già descritta performance in termini di EBITDA *adjusted* (+ Euro 12,1 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 1,2 milioni, e maggiori accantonamenti al netto dei rilasci su fondi per rischi ed oneri futuri e delle poste non ricorrenti per Euro 3,1 milioni e si aggiungono minori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) per Euro 0,2 milioni.

Per il settore *Laundering&Sterilization*, l'EBIT di settore mostra un incremento di Euro 0,1 milioni e una marginalità del settore pari al 4,9% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (4,5% al 30 settembre 2022).

L'EBIT *adjusted* di settore passa da Euro 5,1 milioni al 30 settembre 2022 ad Euro 6,0 milioni al 30 settembre 2023, riflettendo, oltre alla performance positiva in termini di EBITDA *adjusted* rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ Euro 1,1 milioni) maggiori ammortamenti per Euro 0,1 milioni.

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono i proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 0,1 milioni (contro un provento netto pari a Euro 0,7 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente).

Si rilevano inoltre oneri finanziari netti per Euro 37,7 milioni (Euro 26,6 milioni al 30 settembre 2022), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative pari ad Euro 10,4 milioni (Euro 26,4 milioni al 30 settembre 2022).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 comparati con il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2023	2022	2023	2022
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	312	129	372	44
Proventi finanziari	1.310	2.438	677	1.697
Oneri finanziari	(39.630)	(31.925)	(14.767)	(11.650)
Utile (perdite) su cambi	304	2.750	1.600	1.329
ONERI FINANZIARI NETTI	(37.704)	(26.608)	(12.118)	(8.580)

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 sono stati iscritti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,2 milioni (Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2022). Al 30 settembre 2023 si rilevano inoltre oneri netti da dismissione di partecipazioni per Euro 0,2 milioni (non significativo al 30 settembre 2022).

I proventi finanziari al 30 settembre 2023 ammontano ad Euro 1,3 milioni in decremento rispetto a Euro 2,4 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio 2022, quando erano stati iscritti maggiori interessi di mora verso un cliente per Euro 1,5 milioni a seguito del riconoscimento in sede giudiziale.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 39,6 milioni a fronte di Euro 31,9 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2022, registrando un incremento pari ad Euro 7,7 milioni.

Gli oneri finanziari maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes* nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 sono pari a Euro 19,7 milioni (Euro 20,0 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente). Le *upfront fees*, relative all'emissione delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2021 e contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato hanno comportato oneri finanziari di ammortamento nel periodo pari a Euro 1,2 milioni (Euro 1,1 milioni al 30 settembre 2022).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento *Super Senior Revolving* per Euro 75,0 milioni, i cui costi (pari inizialmente ad Euro 1,3 milioni) sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,6 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo della linea nel corso del periodo ha generato l'addebito di oneri finanziari pari ad Euro 1,1 milioni (Euro 0,6 milioni al 30 settembre 2022).

La nuova linea di credito confirming di Euro 60 milioni sottoscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. con SACE Fct S.p.A., la società di factoring del gruppo SACE capofila dell'operazione, e Banca Sistema S.p.A. in data 20 aprile 2023, ha comportato il sostentimento di oneri finanziari nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 pari a Euro 1,6 milioni.

Si registrano inoltre nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 3,1 milioni (2,0 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente). Le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno inoltre generato oneri finanziari per Euro 2,2 milioni al 30 settembre 2023, a fronte di oneri finanziari pari ad Euro 1,0 milioni al 30 settembre 2022.

Infine, al 30 settembre 2023 si registrano differenze positive su cambi per Euro 0,3 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro della Lira turca e del Riyal saudita.

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative del periodo (pari a Euro 10,4 milioni) si sottraggono imposte per Euro 10,0 milioni ottenendo un Risultato netto consolidato pari a Euro 0,4 milioni (Euro 19,7 milioni al 30 settembre 2022).

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2023	2022
Risultato ante imposte delle attività continuative	10.413	26.446
IRES corrente, anticipata e differite	(5.803)	(3.364)
IRAP corrente, anticipata e differite	(4.195)	(3.360)
Risultato netto consolidato	415	19.723
Tax rate complessivo	96,0%	25,4%

Il tax rate consolidato al 30 settembre 2023 si attesta al 96,0%: a fronte di un Risultato ante imposte che registra un decremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 16,0 milioni, si rilevano maggiori imposte correnti, anticipate e differite per Euro 3,3 milioni, per la presenza di alcune poste escluse dalla base imponibile ai fini fiscali.

2.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2023

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	544.684	537.227
Rimanenze	13.179	12.088
Debiti commerciali e passività contrattuali	(408.258)	(480.808)
Capitale circolante operativo netto	149.605	68.507
Altri elementi del circolante	(151.049)	(120.289)
Capitale circolante netto	(1.444)	(51.782)
Attività materiali	96.593	93.249
Attività per Diritti d'uso	56.813	54.625
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	422.383	423.223
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	13.317	10.121
Altri elementi dell'attivo non corrente	35.537	51.270
Capitale fisso	624.643	632.488
Passività a lungo termine	(58.897)	(57.972)
CAPITALE INVESTITO NETTO	564.302	522.734
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	6.534	6.096
Patrimonio Netto del Gruppo	66.439	66.862
Patrimonio Netto	72.973	72.958
Indebitamento finanziario	491.329	449.776
<i>di cui fair value opzioni di acquisto quote di minoranza di controllate</i>	17.013	16.046
FONTI DI FINANZIAMENTO	564.302	522.734

Capitale circolante netto

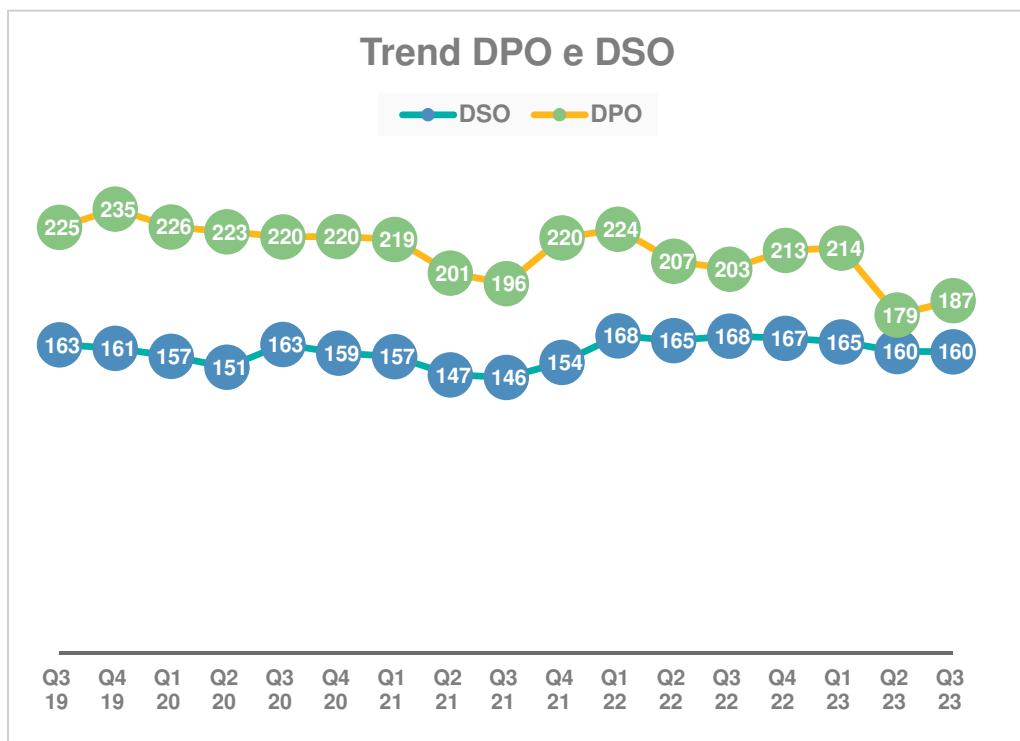
Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 settembre 2023 è negativo e pari ad Euro 1,4 milioni a fronte di un CCN negativo per Euro 51,8 milioni al 31 dicembre 2022.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 30 settembre 2023 è pari ad Euro 149,6 milioni contro Euro 68,5 milioni al

31 dicembre 2022. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 58,4 milioni al 30 settembre 2023 ed Euro 101,5 milioni al 31 dicembre 2022) il **CCON adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 208,0 milioni ed Euro 170,0 milioni nei due periodi di confronto.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 38,0 milioni) è legata al decremento del saldo dei debiti commerciali (+ Euro 72,6 milioni) oltre che al decremento dei crediti commerciali (- Euro 35,7 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring), e della variazione del saldo delle rimanenze (+ Euro 1,1 milioni). Al 30 settembre 2023 il CCON *adjusted* continua a risentire degli effetti derivanti dalla crescita dei prezzi registrata in periodi precedenti, ossia maggiori volumi registrati sia sui debiti che sui crediti commerciali e maggior pressione dei fornitori di materie energetiche.

La rilevazione del DSO medio al 30 settembre 2023 evidenzia un valore pari a 160 giorni, a fronte di 167 giorni al 31 dicembre 2022 e di 168 giorni al 30 settembre 2022. Il DPO medio si attesta inoltre a 187 giorni in decremento rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2022 (213 giorni) e al dato al 30 settembre 2022 (203 giorni). Escludendo il beneficio dei crediti d'imposta energia e gas del periodo, il DPO medio si attesterebbe a 170 giorni e 192 giorni rispettivamente al 30 settembre 2023 e al 31 dicembre 2022. La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO è anch'essa correlata ai fenomeni che coinvolgono il comparto energetico e alle conseguenti azioni messe in campo dal management, quali la riduzione del periodo di fatturazione e il ricorso alle linee di credito disponibili.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 settembre 2023 è una passività netta ed ammonta ad Euro 151,1 milioni, con un incremento di Euro 30,8 milioni rispetto alla passività netta di Euro 120,3 milioni del 31 dicembre 2022:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Crediti per imposte correnti	2.299	8.671	(6.372)
Altri crediti operativi correnti	42.242	59.211	(16.969)
Fondi rischi e oneri correnti	(20.521)	(18.483)	(2.038)
Debiti per imposte correnti	(827)	(21)	(806)
Altri debiti operativi correnti	(174.242)	(169.667)	(4.575)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(151.049)	(120.289)	(30.760)

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2022 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › l'incremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. "Split payment" e "Reverse charge" (+ Euro 3,6 milioni). Tali saldi creditori hanno consentito di dar luogo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari ad Euro 20,7 milioni;
- › la riduzione del saldo dei crediti d'imposta vantati verso l'Amministrazione Finanziaria, che comprende tra gli altri il credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale e non ancora utilizzato alla data di chiusura del periodo, che al 30 settembre 2023 sono pari nel Gruppo ad Euro 3,7 milioni (Euro 24,2 milioni al 31 dicembre 2022);
- › il rimborso di cauzioni sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 2,9 milioni rispetto alle cauzioni in essere al 31 dicembre 2022;
- › il decremento del saldo dei crediti netti per imposte correnti, pari al 30 settembre 2023 ad Euro 1,5 milioni a fronte di un credito netto di Euro 8,7 milioni al 31 dicembre 2022.

Gli Altri debiti operativi correnti comprendono inoltre il saldo residuo, pari a Euro 58,1 milioni, della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio aggiornato dell'AGCM in merito alla

gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione in n.72 rate mensili trasmesso in data 22 dicembre 2020 (inizialmente pari ad Euro 82,2 milioni).

Altre passività a lungo termine

Nella voce “Altre passività a lungo termine” sono ricomprese le passività relative a:

- › Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari a Euro 10,0 milioni al 30 settembre 2023 e al 31 dicembre 2022;
- › La quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 32,0 milioni al 30 settembre 2023 contro Euro 30,2 milioni al 31 dicembre 2022);
- › Passività per imposte differite per Euro 14,5 milioni al 30 settembre 2023 (Euro 15,8 milioni al 31 dicembre 2022);
- › Altre passività non correnti pari a Euro 2,4 milioni al 30 settembre 2023 (Euro 2,0 milioni al 31 dicembre 2022).

Indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2023, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, così come modificata dagli Orientamenti emessi dall'ESMA (“European Securities and Markets Authority”) in materia di obblighi di informativa (ESMA32-382-1138 del 4/03/2021) e recepiti dalla stessa CONSOB nel Richiamo d'attenzione n.5/21 del 29/04/2021 - *“Conformità agli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto”*.

Il dettaglio al 30 settembre 2023 è confrontato con i dati al 31 dicembre 2022.

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
A. Disponibilità liquide	211	162
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri)	60.222	84.081
C. Altre attività finanziarie correnti	16.849	7.017
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	77.282	91.260
E. Debito finanziario corrente	89.701	106.275
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	68.195	26.153
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	157.896	132.428
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	80.614	41.168
I. Debito finanziario non corrente	44.963	44.067

J. Strumenti di debito	365.752	364.541
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	410.715	408.608
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H) + (L)	491.329	449.776

L'Indebitamento finanziario consolidato passa da Euro 449,8 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 491,3 milioni al 30 settembre 2023.

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 sono proseguiti le cessioni pro-soluto di crediti commerciali verso società di factoring tra le quali BFF Bank S.p.A., con la quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno in essere un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni, rinnovato l'ultima volta il 14 gennaio 2022. Sono inoltre in essere ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati. Le cessioni pro-soluto di crediti commerciali effettuate dal Gruppo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 ammontano complessivamente a Euro 241,1 milioni, oltre a cessioni di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 20,7 milioni. Tutto il portafoglio crediti ceduto con contratti pro-soluto è stato oggetto di *derecognition* in accordo con le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 58,4 milioni al 30 settembre 2023 a fronte di Euro 101,5 milioni al 31 dicembre 2022) si attesta a Euro 549,7 milioni al 30 settembre 2023 a fronte di Euro 551,3 milioni al 31 dicembre 2022.

L'indebitamento finanziario comprende anche la passività finanziaria relativa alla valutazione al *fair value* di opzioni sulla quota di minoranza delle controllate Rekeep Polska S.A. e Rekeep France S.a.s., che al 30 settembre 2023 è pari complessivamente a Euro 17,0 milioni (Euro 16,0 milioni al 31 dicembre 2022).

Al 30 settembre 2023 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 11,1 milioni (Euro 57,1 milioni al 31 dicembre 2022):

(in migliaia di Euro)

	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	60.433	84.243
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(28.949)	(15.293)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(20.378)	(11.806)
NET CASH	11.106	57.144

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e per contratti di leasing stipulati con istituti finanziari ("Net Debt") al 30 settembre 2023, confrontato con il dato al 31 dicembre 2022:

(in migliaia di Euro)

	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
Senior Secured Notes (valore nominale)	370.000	370.000
Debiti bancari (valore nominale)	49.101	838
Passività finanziarie per leasing	49.475	48.956
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	28.949	15.293
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	20.378	11.806
Debiti per reverse factoring	11.610	33.813
GROSS DEBT	529.513	480.706
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(16.849)	(7.017)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(60.433)	(84.243)
NET DEBT	452.231	389.446

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 si rilevano maggiori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 8,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2022) e maggiori utilizzi di scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money (+ Euro 13,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2022). D'altra parte si evidenzia un minor ricorso alle linee di reverse factoring per Euro 22,2 milioni, grazie all'utilizzo della linea di credito *confirming* sottoscritta con SACE Factoring S.p.A. ad aprile 2023 per il pagamento dei fornitori e che ha comportato per contro l'iscrizione in bilancio di un finanziamento della durata di 18 mesi con un valore residuo al 30 settembre 2023 pari a Euro 48,0 milioni (incluso tra i debiti bancari). Tra le attività finanziarie correnti nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 si segnala la riclassifica a breve termine delle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) e non ancora rimborsate (Euro 12,4 milioni), in quanto liquidabili entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo.

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una

riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Resoconto Intermedio sulla gestione è presentata nelle Note illustrateggiate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)	2023	2022
AI 1° GENNAIO	84.243	99.512
Flusso di cassa della gestione reddituale	48.478	50.226
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(7.874)	(3.441)
Variazione del CCON	(80.941)	(59.100)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(29.789)	(31.814)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	14.005	(16.918)
Variazione delle passività finanziarie nette	17.743	42.196
Altre variazioni	14.568	(33.442)
AL 30 SETTEMBRE	60.433	47.218

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso generato dalla gestione reddituale per Euro 48,5 milioni (un flusso positivo pari a Euro 50,2 milioni al 30 settembre 2022);
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 7,9 milioni (Euro 3,4 milioni al 30 settembre 2022);
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 80,9 milioni (Euro 59,1 milioni al 30 settembre 2022) che emerge da un flusso negativo correlato alla variazione in aumento dei crediti commerciali per Euro 5,7 milioni (- Euro 112,3 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2022), alla variazione in aumento delle rimanenze per Euro 1,1 milioni (flusso positivo pari a Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2022) e alla variazione in diminuzione dei debiti commerciali per Euro 74,1 milioni (flusso positivo pari a Euro 53,2 milioni al 30 settembre 2022);
- › un assorbimento di cassa per investimenti industriali di Euro 29,8 milioni (Euro 31,8 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2022), al netto di dismissioni per Euro 2,0 milioni (Euro 1,1 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente);
- › un flusso generato da investimenti e disinvestimenti finanziari pari ad Euro 14,0 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023, legato principalmente alle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*), di cui Euro 4,5 milioni rimborsati nel periodo ed Euro 12,4 milioni riclassificati tra i crediti finanziari a breve termine, in parte compensato dall'assorbimento di flussi per l'acquisizione del ramo "Grandi Clienti" (Euro 0,8 migliaia) e agli effetti del deconsolidamento di alcune società consorili poste in liquidazione; il 30 settembre 2022 mostra invece un assorbimento di cassa pari a Euro 16,9 milioni legato principalmente all'operazione d'acquisto dalla controllante MSC del ramo d'azienda denominato "Attività del personale", avvenuta in data 1 luglio 2022 per Euro 13,8 milioni e all'acquisto della quota di minoranza residua di una

società controllata per Euro 1,0 milioni, oltre che al deconsolidamento di società poste in liquidazione e all'acquisizione di quote di partecipazione minoritarie in società non consolidate;

- › un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 17,7 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 13,7 milioni), per operazioni di reverse factoring (- Euro 22,2 milioni), e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 8,6 milioni); (ii) alla minor passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (- Euro 12,7 milioni); (iii) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (- Euro 5,8 milioni); (iv) all'incremento dei finanziamenti a seguito della sottoscrizione della linea *confirming* con SACE Fct per Euro 48,3 milioni; (v) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 0,5 milioni); (vi) alla riclassifica a breve termine delle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) e non ancora rimborsate (- Euro 12,4 milioni); (vii) agli effetti dell'adeguamento al *fair value* di fine periodo della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza (+ Euro 0,1 milioni). Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente si rileva un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 42,2 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 9,8 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 0,2 milioni) nonché per operazioni di reverse factoring (+ Euro 16,9 milioni); (ii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 7,6 milioni); (iii) all'incremento nella passività finanziaria iscritta su contratti di leasing (+ Euro 1,7 milioni) (iv); il rimborso parziale del finanziamento concesso alla controllante MSC (+ Euro 9,0 milioni); (vi) l'incasso dell'ultima tranne del credito vantato da Servizi Ospedalieri per la cessione di una partecipazione minoritaria avvenuta in anni precedenti (+ Euro 1,1 milioni);
- › un flusso di cassa positivo derivante da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 14,6 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel periodo di Euro 3,6 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 20,7 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (+ Euro 5,7 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 6,7 milioni; (iv) del decremento nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 8,5 milioni); (v) dall'utilizzo dei crediti d'imposta, in particolare il credito d'imposta sui consumi di energia elettrica e gas (+ Euro 20,5 milioni); (vi) dal decremento dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (+ Euro 2,9 milioni). Le altre movimentazioni dei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 assorbivano complessivamente flussi per Euro 33,4 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso negativo generato dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nei primi 9 mesi del 2022 per Euro 15,1 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 15,0 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (+ Euro 1,5 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 3,6 milioni; (iv) del decremento nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 3,2 milioni); (v) dell'incremento dei crediti d'imposta a seguito del riconoscimento

del credito d'imposta sui consumi di energia elettrica e gas (- Euro 4,7 milioni) e dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (- Euro 7,4 milioni).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 ammontano a complessivi Euro 31,8 milioni (Euro 32,9 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 2,0 milioni (Euro 1,1 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente):

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 30 settembre	
	2023	2022
Acquisizioni di immobili in proprietà	56	1.984
Acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà	24.903	24.897
Acquisizioni di diritti d'uso di immobili ⁽¹⁾	883	1.144
Acquisizioni di diritti d'uso di impianti e macchinari ⁽¹⁾	2.771	2.172
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	3.167	2.674
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	31.781	32.871

Le acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà si riferiscono agli investimenti nel progetto delle “cucine centralizzate” a supporto dei servizi di catering del sub-gruppo polacco per Euro 10,0 milioni (Euro 3,5 milioni al 30 settembre 2022), oltre agli acquisti da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. di biancheria per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini, pari ad Euro 9,4 milioni (Euro 9,5 milioni al 30 settembre 2022) e di strumentario chirurgico per Euro 1,7 milioni (Euro 1,3 milioni al 30 settembre 2022).

Una parte degli investimenti del periodo in strumentario chirurgico di Servizi Ospedalieri è stata realizzata anche mediante contratti di leasing (Euro 2,3 milioni). Al 30 settembre 2022 invece le acquisizioni in leasing del settore ammontano a Euro 0,4 milioni per lo strumentario chirurgico ed Euro 1,8 milioni per la biancheria. Tra i diritti d'uso di immobili del periodo figura invece il contratto di leasing sottoscritto dalla controllata Medical Device avente a oggetto un immobile precedentemente detenuto in proprietà (contratto di leasing sale & lease back) e i lavori di adeguamento ritenuti necessari sullo stesso (Euro 0,8 milioni).

Infine, nei primi 9 mesi dell'esercizio 2022 la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. aveva acquisito in proprietà un fabbricato industriale per Euro 2,1 milioni, mentre la controllata Medical Device S.r.l. aveva sottoscritto un contratto di leasing immobiliare per Euro 1,1 milioni relativo ad un fabbricato precedentemente detenuto in affitto.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo ad Euro 3,2 milioni (Euro 2,7 milioni al 30 settembre 2022) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2023	2022
Facility Management	16.129	14.451
<i>di cui relativi ai Mercati Internazionali</i>	10.955	7.819
Laundering & Sterilization	15.652	18.420
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	31.781	32.871

Gli investimenti finanziari dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 al netto dei disinvestimenti hanno generato risorse finanziarie per Euro 14,0 milioni. In particolare nel periodo sono state rimborsate somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) per Euro 4,5 milioni, mentre la quota residua di Euro 12,4 milioni è stata riclassificata a breve termine in quanto svincolabile entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo. Tali flussi sono in parte compensati dal flusso negativo per l'acquisizione del ramo "Grandi Clienti" (Euro 0,8 migliaia) e per il deconsolidamento di alcune società consorzi poste in liquidazione. Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente invece si manifestava un assorbimento di cassa pari a Euro 16,9 milioni, che si riferisce principalmente all'operazione d'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" avvenuta in data 1 luglio 2022 per Euro 13,8 milioni e all'acquisto della quota di minoranza residua di una società controllata per Euro 1,0 milioni, oltre che al deconsolidamento di società poste in liquidazione.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	Aggregazioni aziendali	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/Pagamenti	Buy-back/Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 settembre 2023
Senior Secured Notes	364.541					1.211	365.752
Revolving Credit Facility (RCF)	0		105.000	(105.000)			0
Finanziamenti bancari	838	398	60.000	(12.135)			49.101
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	15.293		28.949	(15.293)			28.949
Ratei e risconti su finanziamenti	10.631			(26.850)		21.004	4.785
DEBITI BANCARI	391.303	398	193.949	(159.278)	0	22.215	448.587
Passività per leasing	48.956		3.655	(2.768)	(329)	(39)	49.475
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	11.806		47.162	(38.589)			20.378
Debiti per reverse factoring	33.813		11.610	(33.813)			11.610
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	28.480		15.767	(28.480)			15.767
Fair value put option	16.046					966	17.013
Altre passività finanziarie	10.632		1.124	(5.975)			5.782
PASSIVITÀ FINANZIARIE	541.036	398	273.267	(268.903)	(329)	23.142	568.611
Crediti finanziari correnti	(7.017)		(13.634)	3.801			(16.849)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	534.019	398	259.633	(265.102)	(329)	23.142	551.762

Al 30 settembre 2023 il debito residuo in linea capitale delle *Senior Secured Notes* è pari ad Euro 370,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile sull'aggio ed i costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 4,2 milioni). L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato il sostenimento nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 di oneri finanziari pari ad Euro 1,2 milioni. La linea comporta inoltre il pagamento di interessi periodici semestrali, che sul periodo gravano per Euro 19,7 milioni (Euro 20,0 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente).

Contestualmente all'emissione delle Notes la Società ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving per un importo massimo di Euro 75 milioni. La linea è stata attivata parzialmente nel corso del periodo per far fronte a necessità temporanee di liquidità, ed è stata prontamente rimborsata (alla data del 30 settembre 2023 la linea RCF non risulta tirata); gli utilizzi del periodo hanno comportato l'addebito nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 di oneri finanziari per interessi pari ad Euro 0,9 milioni (Euro 0,6 milioni al 30 settembre 2022).

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di

finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

I finanziamenti bancari si incrementano al 30 settembre 2023 a seguito della sottoscrizione da parte della Capogruppo Rekeep S.p.A. della linea di credito *confirming* messa a disposizione da SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema con controgaranzia di SACE S.p.A. dell'ammontare nominale iniziale di Euro 60 milioni, rimborsabile in 18 mesi a partire dal 30 settembre 2023 (debito residuo alla data di chiusura del periodo pari a Euro 48 milioni). La linea di credito a disposizione può essere utilizzata per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori: al 30 settembre 2023 la linea risulta quasi interamente utilizzata. Tale linea ha prodotto nel periodo oneri finanziari pari a Euro 1,6 milioni.

Al 30 settembre 2023 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 5,6 milioni (quasi interamente relativi al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 1 febbraio 2024) e risconti finanziari attivi per Euro 0,8 milioni, di cui Euro 0,5 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della linea *Revolving Credit Facility*, per un ammontare iniziale pari a Euro 1,3 milioni e ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (oneri finanziari iscritti nel periodo Euro 0,2 milioni).

Alla data di chiusura del periodo sono state utilizzate inoltre linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione per Euro 28,9 milioni, a fronte di un saldo di Euro 15,3 milioni al 31 dicembre 2022. Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 47,2 milioni mentre al termine del periodo le linee risultano utilizzate per Euro 20,4 milioni (Euro 11,8 milioni al 31 dicembre 2022). La Capogruppo inoltre ha attivato linee di reverse factoring allo scopo di garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti, a fronte delle quali al 30 settembre 2023 è iscritta una passività pari ad Euro 11,6 milioni (Euro 33,8 milioni al 31 dicembre 2022).

Al 30 settembre 2023 il Gruppo registra incassi relativi a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor, per un valore pari a Euro 15,8 milioni. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria in quanto il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor, e pertanto ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Le passività finanziarie relative al valore attuale dei canoni futuri da corrispondere su contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari al 30 settembre 2023 ad Euro 49,5 milioni (contro Euro 49,0 milioni al 31 dicembre 2022). Nel periodo sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 3,7 milioni mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 0,4 milioni. Tra le passività finanziarie sono infine iscritti debiti potenziali per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 17,0 milioni (Euro 16,0 milioni al 31 dicembre 2022). Tali debiti potenziali fanno riferimento all'opzione put riconosciuta al venditore sulla quota di minoranza del 20% nell'ambito dell'Accordo di

Investimento che ha portato all'acquisizione di Rekeep Polska e del gruppo da essa controllato, oltre che all'opzione put riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep France sul restante 30% del capitale, entrambe già iscritte al 31 dicembre 2022.

Le "Altre passività finanziarie", infine, accolgono finanziamenti accesi da società del Gruppo verso controparti non bancarie.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si incrementa nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 per Euro 9,8 milioni, principalmente a seguito della riclassifica a breve termine delle somme versate a titolo di garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) e non ancora rimborsate per Euro 12,4 milioni.

Alla data di chiusura del periodo le attività finanziarie accolgono inoltre il saldo dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 1,9 milioni).

3. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Si riportano nel seguito gli update più significativi emersi alla data di approvazione del Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata sui contenziosi descritti nelle note illustrate del Bilancio consolidato, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Sanzione Antitrust su "Gara FM4" del 2019

È proseguito il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il ricorso della Società. Avverso la sentenza, la Società ha depositato ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato in data 10 giugno 2022 e ricorso per Cassazione in data 8 luglio 2022, entrambi dichiarati inammissibili a seguito delle udienze per la discussione del merito tenutesi rispettivamente in data 15 giugno 2023 e in data 4 aprile 2023. La Società ha dato mandato ai propri legali di proporre ricorso avanti la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo in relazione alla sentenza del Consiglio di Stato che ha definito il giudizio per revocazione.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 30 settembre 2023 sono contenute nelle note illustrate (note 14 e 15), cui si rimanda.

4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del periodo.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei mesi successivi il Gruppo Rekeep continuerà a lavorare ad un consolidamento organico dei risultati finora ottenuti e al contempo a monitorare le evoluzioni del quadro geo-politico e dello scenario economico internazionale, che ad oggi sembra lasciare spazio a un calo della pressione inflattiva, che ad oggi inizia ad essere già evidente con riferimento ai vettori energetici.

Il Management del Gruppo conferma inoltre che continuerà a monitorare i flussi di cassa correnti e prospettici previsti per la Capogruppo e le altre società del Gruppo al fine di porre in essere le azioni necessarie per continuare a garantire il contenimento del livello di debito e di circolante, mantenendo comunque un buon livello di liquidità. Gli Amministratori hanno inoltre avviato concrete attività volte ad identificare le migliori opportunità ai fini della gestione dell'indebitamento a medio termine.

*Bilancio
consolidato
infrannuale
abbreviato*

rekeep 
minds that work

PROSPETTI E NOTE ILLUSTRATIVE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)

NOTE	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
------	----------------------	---------------------

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Immobili, impianti e macchinari	4	96.593	93.249
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5	56.813	54.625
Avviamento	6-7	405.334	404.935
Altre attività immateriali	6	17.049	18.288
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	8	13.317	10.121
Altre partecipazioni	9	5.996	5.996
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	9	7.857	24.202
Altre attività non correnti	9	3.511	3.104
Attività per imposte anticipate		18.173	17.968
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		624.643	632.488

ATTIVITÀ CORRENTI

Rimanenze		13.179	12.088
Crediti commerciali e acconti a fornitori	10	544.684	537.227
Crediti per imposte correnti		2.299	8.671
Altri crediti operativi correnti	10	42.242	59.211
Crediti e altre attività finanziarie correnti	12	16.849	7.017
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	12	60.433	84.243
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		679.686	708.457

Attività non correnti destinate alla dismissione

0 0

TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE

0 0

TOTALE ATTIVITÀ

1.304.329 1.340.945

(in migliaia di Euro)

NOTE	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
------	----------------------	---------------------

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		5.830	6.696
Utili (perdite) accumulate		(48.211)	(76.115)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		(330)	27.131
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		66.439	66.862

Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		5.789	5.728
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		745	368

PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		6.534	6.096
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11	72.973	72.958

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Trattamento di fine rapporto-quiescenza	13	9.991	9.970
Fondo rischi e oneri non correnti	14	31.967	30.192
Finanziamenti non correnti	12	410.715	408.608
Passività per imposte differite		14.527	15.819
Altre passività non correnti		2.412	1.991
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		469.612	466.580

PASSIVITÀ CORRENTI

Fondi rischi e oneri correnti	14	20.521	18.483
Debiti commerciali e passività contrattuali	16	408.258	480.808
Debiti per imposte correnti		827	21
Altri debiti operativi correnti	16	174.242	169.667
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	12	157.896	132.428
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		761.744	801.407
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.304.329	1.340.945

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2023	30 settembre 2022
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti		867.004	943.724
Altri ricavi operativi		3.193	2.699
TOTALE RICAVI		870.197	946.423
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(178.935)	(271.761)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(48)	(137)
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(233.794)	(242.216)
Costi del personale		(360.684)	(346.119)
Altri costi operativi		(7.160)	(6.285)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		453	767
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	4-5-6	(30.766)	(29.593)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	14	(11.248)	1.285
TOTALE COSTI OPERATIVI		(822.182)	(894.059)
RISULTATO OPERATIVO		48.015	52.364
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	8	102	690
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		312	129
Proventi finanziari		1.310	2.438
Oneri finanziari		(39.630)	(31.925)
Utili (perdite) su cambi		304	2.750
Utile (perdita) ante-imposte		10.413	26.446
Imposte correnti, anticipate e differite		(9.998)	(6.723)
Utile (perdita) da attività continuative		415	19.723
Risultato attività operative cessate		0	0
Utile (perdita) del periodo		415	19.723
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(745)	(309)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		(330)	19.414

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2023 – GRUPPO REKEEP

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2023	30 settembre 2022
Utile per azione base	(0,003)	0,178
Utile per azione diluito	(0,003)	0,178
Utile per azione base delle attività in funzionamento	(0,003)	0,178
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	(0,003)	0,178

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2023	30 settembre 2022
UTILE DEL PERIODO		415	19.723
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(1.205)	(2.990)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	208	494
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(998)	(2.497)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	13	(38)	1.030
Imposte sul reddito		41	(42)
Effetto netto utili/(perdite) attuariali		3	988
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	7	50
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		11	1.038
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(987)	(1.458)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		(572)	18.264
Azionisti della Capogruppo		(1.062)	17.983
Azionisti di minoranza		490	281

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2023	30 settembre 2022
Utile(perdita) da attività continuative		415	19.723
Imposte sul reddito di periodo		9.998	6.723
Utile ante imposte del periodo		10.413	26.446
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		30.766	29.593
Accantonamenti (riversamenti) fondi		11.248	(1.285)
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		1.240	701
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.332)	(1.409)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(6.542)	(2.032)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(377)	(366)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		37.850	26.737
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		83.266	78.384
Decremento (incremento) delle rimanenze		(1.091)	112
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(5.715)	(112.340)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		16.227	(27.914)
Variazione dei debiti commerciali		(74.134)	53.129
Variazione delle altre passività operative		5.393	1.578
Variazione del Capitale Circolante		(59.320)	(85.435)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(40.295)	(26.289)
Imposte pagate nel periodo		(4.292)	(4.888)
Flusso di cassa delle attività operative		(20.642)	(38.228)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	6	(3.155)	(2.674)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	4-5	(28.614)	(30.197)
Vendite di immobilizzazioni materiali	4-5	1.980	1.057
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(198)	(468)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		2.812	7.062
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali	3	(1.975)	(11.296)
Fabbisogno di cassa per investimenti		(29.150)	(36.517)

(in migliaia di Euro)

NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2023	30 settembre 2022
Pagamento canoni di leasing	12	(2.768) (2.517)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	12	60.000 0
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	12	(12.120) (240)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	12	13.655 9.776
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	12	(30.731) 19.163
Dividendi distribuiti		(48) (918)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		(801) (51)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		(1.201) (3.213)
Flusso di cassa per attività finanziaria		25.986 21.999
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(23.806) (52.746)
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		84.243 99.512
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(23.806) (52.746)
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		(4) 453
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		60.433 47.218
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:		
Cassa e conti correnti attivi		60.433 47.218
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		60.433 47.218

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2023	30 settembre 2022
Interessi pagati	(41.605)	(28.724)
Interessi incassati	1.310	2.435
Dividendi pagati	(48)	(918)
Dividendi incassati	157	213

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2023	109.150	6.695	(76.115)	27.131	66.862	6.096	72.958
Allocazione risultati esercizi precedenti		33	27.098	(27.131)	0		0
Distribuzione dividendi					0	(48)	(48)
Aggregazioni "under common control"		(167)			(167)		(167)
Variazione area di consolidamento			806		806		806
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	(4)	(4)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(732)		(330)	(1.062)	490	(572)
30 settembre 2023	109.150	5.830	(48.211)	(330)	66.439	6.534	72.973

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2022	109.150	11.510	(51.326)	(22.588)	46.746	4.588	51.334
Allocazione risultati esercizi precedenti		1.102	(23.690)	22.588	0		0
Distribuzione dividendi					0	(40)	(40)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		117			117	113	230
Aggregazioni "under common control"		(6.866)			(6.866)		(6.866)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate			(1.099)		(1.099)	51	(1.048)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(1.431)		19.414	17.983	281	18.264
30 settembre 2022	109.150	4.431	(76.115)	19.414	56.881	4.993	61.874

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. (“il Gruppo Rekeep” o “il Gruppo”) per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2023 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Rekeep è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2023.

Al 30 settembre 2023 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall’azionista unico MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita Attività di Direzione e Coordinamento.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2023 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrate abbreviate.

Gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato al 30 settembre 2023 sulla base del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dei risultati consuntivati ad oggi e dei risultati attesi per l’esercizio in corso e per il successivo, nonché della stima dei flussi di cassa attesi per i prossimi 12 mesi, sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni, e dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale come descritte nel successivo paragrafo 2.3 “Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative”, ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 18 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nella nota 14.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidato è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto consolidato. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2023 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrate, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrative sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2022, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo, nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2022.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2023 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio precedente, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione, fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2023, oltre alle modifiche ai principi già in vigore, come di seguito specificato.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS nuovi o rivisti, emendamenti ed interpretazioni applicati a partire dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts*, destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. Inoltre in data 25 giugno 2020 sono stati emessi degli emendamenti allo stesso IFRS 17.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* (“PAA”).

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale;
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

- › In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha inoltre pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information*”. L'emendamento è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17, per evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e per migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio.
- › In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “*Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 presentation of financial statements and IFRS Practice Statement 2*” e “*Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8 Accounting Policies, change in accounting estimates and errors*”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.
- › In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2023 e la loro adozione non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS nuovi o rivisti, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- › In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 1 Presentation of financial statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”* ed in data 31 ottobre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”*. I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- › In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”*. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscono al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- › In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules”*. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle *Model Rules* del *Pillar Two* e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa saranno applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- › In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”*. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- › In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate

(“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Il processo di endorsement del principio non è ancora stato avviato. Non essendo il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

2.3 Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, l’indicazione di passività potenziali alla data di bilancio, nonché la valutazione della prospettiva di continuità aziendale. Tuttavia, l’incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli Amministratori nell’applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all’adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L’applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell’entità acquisita e dell’entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell’operazione.

Incertezza nelle stime e nelle assunzioni

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle assunzioni e nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato.

Valutazione del presupposto della continuità aziendale

Al fine di verificare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori hanno valutato i risultati consuntivati alla data di chiusura del Bilancio consolidato, i risultati attesi dal Gruppo per l’esercizio in corso e per quelli successivi, la capacità della Capogruppo e delle altre società del Gruppo di generare futuri flussi di cassa dall’attività caratteristica, nonché lo stato dei rapporti in essere con gli istituti bancari e gli altri finanziatori del Gruppo, sulla base dell’esperienza storica e di assunzioni che tengono conto delle circostanze e delle condizioni presenti al momento della preparazione del Bilancio consolidato. Le assunzioni su cui si basano le valutazioni incorporano per loro natura elementi di discrezionalità e incertezza.

L’indebitamento del Gruppo al 30 settembre 2023 è pari a Euro 491.329 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 (449.776 migliaia) e al 31 dicembre 2021 (380.649 migliaia) in ragione della progressiva crescita del Gruppo nonché delle dinamiche strutturali e congiunturali del business in cui opera. Al 30 settembre 2023, gli Amministratori hanno tenuto conto anche

di questo elemento e a seguito delle valutazioni effettuate hanno ritenuto soddisfatto il presupposto della continuità aziendale. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto alla nota 18.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 settembre 2023 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 405.334 migliaia (Euro 404.935 migliaia al 31 dicembre 2022), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi relativi ad attività contrattuali con la clientela

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

Fondi rischi e oneri e Fondo svalutazione crediti

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

Ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 13.

Attività per imposte anticipate e probabilità di futuro riversamento delle stesse

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato stime nella determinazione di ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso, in particolare con riferimento alla determinazione del tasso di finanziamento marginale e alla durata in presenza di opzioni di rinnovo.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 30 settembre 2023. I bilanci delle società controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio. Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Si tiene conto infine dell'eventuale presenza di economie iperinflazionate, al fine di valutare la necessità di applicare quanto stabilito dal principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Tale principio non stabilisce un valore assoluto del tasso d'inflazione al di sopra del quale si è in presenza di iperinflazione. La necessità di rideterminare i valori del bilancio, secondo quanto previsto dal principio, deve essere oggetto di valutazione. Fra le situazioni indicative di iperinflazione vi sono:

- la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile.
La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;

- › la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;
- › le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite attese di potere di acquisto durante il periodo della dilazione, anche se breve;
- › i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi;
- › il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100%.

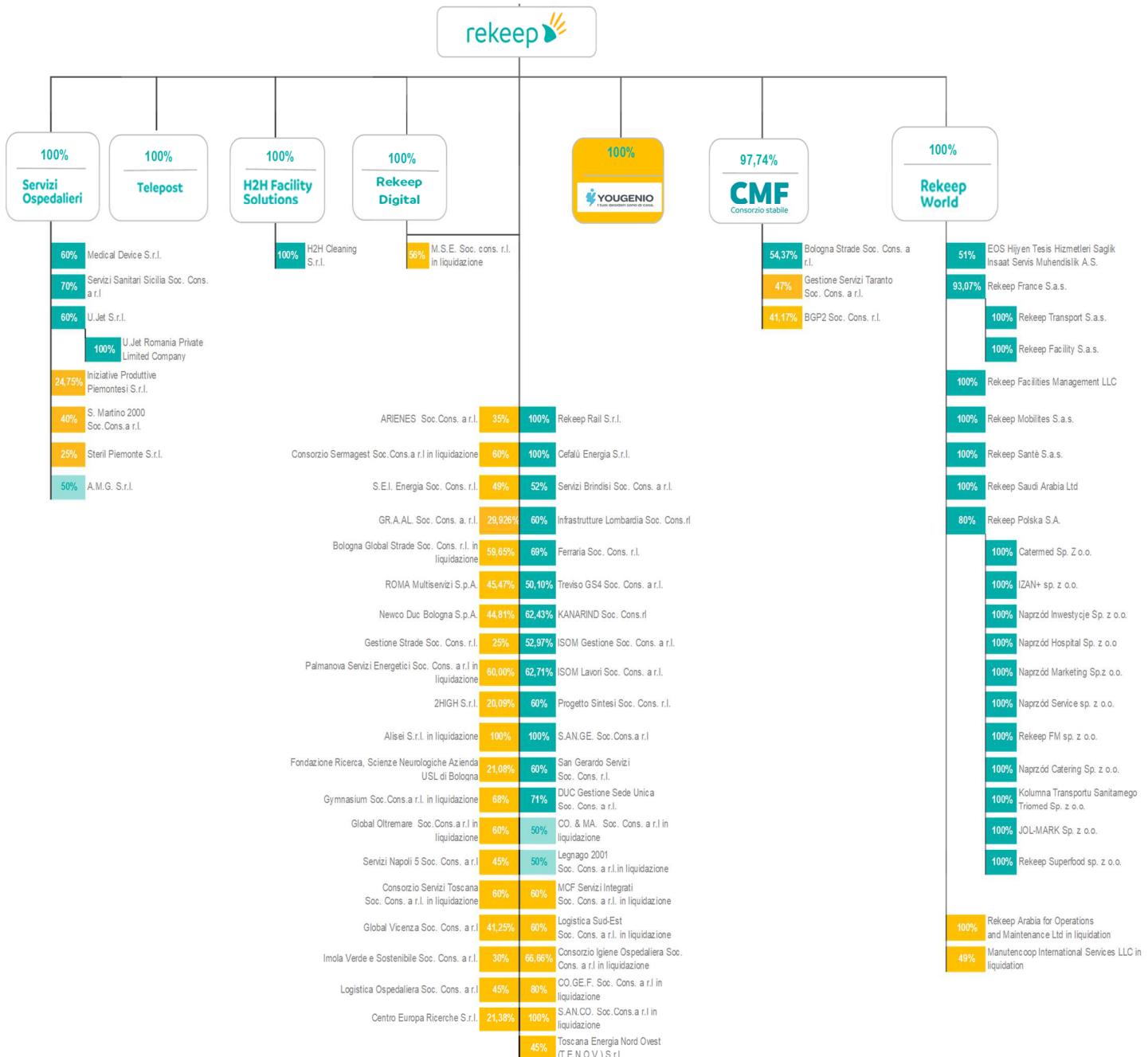
In presenza di economie iperinflazionate i valori non monetari del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data di iscrizione in bilancio alla data di chiusura del periodo. Gli elementi monetari non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo. Tutte le voci del prospetto di conto economico sono espresse nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo.

Valuta	Cambio al 30 settembre 2023	Cambio Medio per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2023	Cambio al 31 dicembre 2022	Cambio Medio per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2022
Dirham Emirati Arabi (AED) - Emirati Arabi Uniti	3,8671	3,9778	3,9233	3,7369
Leu Romeno (RON) – Romania	4,9748	4,9394	4,9400	4,9348
Lira turca (TRY) – Turchia	28,9172	28,9172	20,0039	18,0841
Riyal (QAR) – Qatar	3,8329	3,9426	3,8886	3,8724
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	3,9488	4,0618	4,0061	3,9894
Zloty (PLN) – Polonia	4,6123	4,5822	4,6813	4,6724

Il bilancio dell'impresa consolidata turca è stato predisposto tenendo conto dell'applicazione dello IAS 29 in considerazione del tasso cumulativo di inflazione turco degli ultimi tre anni, che risulta essere superiore al 100%. Pertanto, nel bilancio consolidato al 30 settembre 2023 i bilanci delle imprese consolidate che applicano come valuta locale la lira turca sono stati predisposti al fine di rappresentare i risultati operativi e la situazione patrimoniale e finanziaria al potere d'acquisto corrente alla fine del periodo di riferimento. Di conseguenza, tutte le poste rivenienti dal bilancio della società turca incluso nel bilancio consolidato del Gruppo sono state tradotte utilizzando il tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 30 settembre 2023.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2023 – GRUPPO REKEEP



Legenda:

- Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto
- Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto
- Società consolidate con il metodo integrale

Evidenziamo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023:

- › la messa in liquidazione della società CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l. a partire dal 1 gennaio 2023, che pertanto cambia la propria denominazione in CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- › la messa in liquidazione della società Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. a partire dal 1 gennaio 2023, che pertanto cambia la propria denominazione in Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- › la messa in liquidazione della società Logistica Sud-Est Soc. Cons. a r.l. a partire dal 1 gennaio 2023, che pertanto cambia la propria denominazione in Logistica Sud-Est Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- › la messa in liquidazione della società S.AN.CO S.c.a.r.l. a partire dal 1 gennaio 2023, che pertanto cambia la propria denominazione in S.AN.CO S.c.a.r.l. in liquidazione;
- › la fusione della società polacca Naprzód Cleaning sp. z o.o. nella società polacca Naprzód Marketing sp. z o.o. entrambe controllate dirette di Rekeep Polska S.A.;
- › la chiusura della società polacca Naprzód IP sp. z o.o. in liquidation, controllata diretta di Rekeep Polska S.A., al termine del processo di liquidazione;
- › la chiusura della società polacca Vendi Service sp. z o.o. in liquidation, controllata diretta di Rekeep Polska S.A., al termine del processo di liquidazione;
- › acquisto del 22% delle quote della società DUC Gestione S.c. a r.l. da parte di Rekeep S.p.A., passando dal 49% al 71%, ottenendone dunque il controllo.

3. AGGREGAZIONI AZIENDALI

3.1. Acquisto ramo d'azienda denominato “Grandi clienti”

In data 22 dicembre 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato l'atto di acquisto dalla società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., di un ramo d'azienda denominato “Grandi Clienti” avente ad oggetto un complesso unitariamente organizzato di rapporti giuridici, beni, persone e attività per la prestazione di servizi di elaborazione paghe reso a favore di Rekeep e delle sue controllate.

Il trasferimento del ramo ha efficacia a partire dal 1 gennaio 2023 e avviene al prezzo concordato tra le parti di Euro 0,8 milioni, in linea con il valore economico del ramo che emerge da perizia elaborata sulla situazione contabile prospettica al 31 dicembre

2022, oltre al conguaglio calcolato sul valore contabile finale del ramo alla data di trasferimento. Con questa operazione Rekeep internalizza le attività di elaborazione e calcolo dei cedolini di Rekeep precedentemente affidati a Sacoa, conseguendo altresì un risparmio.

Effetti contabili dell'acquisizione

Contabilmente, l'operazione è posta in essere tra parti sottoposte a controllo comune (c.d. *"Operazione Under Common Control"*), in quanto entrambe le società afferiscono al medesimo Gruppo controllato da MSC S.p.A.. Pertanto l'operazione è esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3, mentre risultano applicabili in ultima istanza gli *"Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS"* e in particolare l'OPI n. 1R – *"Trattamento contabile delle BCUCC nel bilancio d'esercizio e consolidato"* - che per *"operazioni che non hanno una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite"* nell'ambito del Gruppo, ossia per le quali non è evidente la sostanza economica dell'operazione intesa come generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate, come in questo caso, ritiene applicabile il principio della continuità dei valori. Per effetto del trattamento contabile adottato, la differenza emergente tra il valore contabile del ramo alla data di trasferimento e il prezzo riconosciuto al cedente sulla base del valore peritale dello stesso è stata iscritta nel bilancio separato di Rekeep S.p.A. in una riserva negativa del patrimonio netto per un valore complessivo pari ad Euro 167 migliaia (Euro 232 migliaia al netto dell'effetto fiscale per imposte anticipate generate dal differente trattamento contabile e fiscale dell'operazione, pari ad Euro 65 migliaia).

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti derivanti dall'operazione sul Bilancio consolidato del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. alla data di efficacia dell'operazione, 1 gennaio 2023:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Altre attività non correnti	1	1
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	1	1
ATTIVITÀ CORRENTI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	687	687
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	687	687
TOTALE ATTIVITÀ	688	688
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Fondo trattamento di fine rapporto quiescenza	75	75
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	75	75
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti commerciali e passività contrattuali	25	25

	Valore riconosciuto	Valore contabile
Altri debiti correnti	33	33
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	57	57
TOTALE PASSIVITÀ	132	132
 VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	 555	 555
RISERVA DI PATRIMONIO DELL'ACQUIRENTE SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	232	
 <i>Costo totale dell'aggregazione:</i>	 787	
Corrispettivo riconosciuto al cedente	787	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	787	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l’aggregazione è positivo e determinato in Euro 555 migliaia, mentre il costo complessivo dell’aggregazione è pari ad Euro 787 migliaia (di cui Euro 160 migliaia versati al 30 settembre 2023).

3.2. Acquisto di una quota di maggioranza in DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l.

In data 30 gennaio 2023 il Tribunale di Bologna ha pubblicato l’avviso di vendita competitiva del compendio azionario unitario costituito dalle quote detenute da Cogei Sviluppo Immobiliare S.r.l. in liquidazione rappresentanti il 22% del capitale sociale di DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l., oltre che dalle quote rappresentanti il 17,50% del capitale sociale di Newco DUC S.p.A., rispettivamente società consortile e società di progetto della concessione stipulata, tra gli altri, dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. nel 2004 per la progettazione, costruzione e gestione del complesso immobiliare denominato “Sede dei Servizi Unificati del Comune di Bologna”.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha partecipato all’asta congiuntamente con C-Holding S.r.l., già socia di Newco DUC S.p.A., risultando aggiudicataria della vendita in comunione in data 6 luglio 2023. In data 1 agosto 2023 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e C-Holding hanno proceduto, con atto notarile, a sciogliere la comunione. Al termine dell’operazione Rekeep S.p.A. ha acquisito il 22% delle azioni di DUC Gestione, passando dal 49% al 71%, ottenendone pertanto il controllo.

La società DUC Gestione è stata inclusa nel Bilancio consolidato fino al 30 giugno 2023 in qualità di società collegata, non essendoci fino a qual momento i presupposti previsti dall’IFRS10 per il consolidamento integrale. Tali presupposti si sono invece realizzati a seguito dell’operazione pocanzi descritta, pertanto, a partire dal bilancio consolidato al 30 settembre 2023 si è proceduto al consolidamento integrale della stessa.

Effetti contabili dell'acquisizione

L'operazione di acquisto del 22% della partecipazione in DUC Gestione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, l'IFRS 3 "Business Combinations".

Il valore alla data di acquisizione delle attività e passività della società acquisita, la differenza tra valore d'acquisto e valore contabile relativa all'operazione e la liquidità netta utilizzata nell'acquisizione sono rappresentati nel prospetto che segue:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Altre attività non correnti	321	321
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	321	321
ATTIVITÀ CORRENTI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	12.602	12.602
Crediti per imposte correnti	23	23
Altri crediti correnti	450	450
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	374	374
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	13.449	13.449
TOTALE ATTIVITÀ	13.770	13.770
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza	6	6
Finanziamenti non correnti	367	367
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	373	373
PASSIVITÀ CORRENTI		
Finanziamenti a breve termine	31	31
Debiti commerciali e passività contrattuali	13.319	13.319
Debiti per imposte correnti	24	24
Altri debiti correnti	9	9
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	13.383	13.383
TOTALE PASSIVITÀ	13.756	13.756
VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	14	14

	Valore riconosciuto	Valore contabile
Fair value quota 49% già detenuta dal Gruppo		285
RISERVA DI PATRIMONIO DELL'ACQUIRENTE SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE		(399)
 Costo totale dell'aggregazione:		
Corrispettivo riconosciuto al cedente		128
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE		128
 Liquidità netta utilizzata dell'aggregazione:		
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti dell'acquisita		374
Pagamenti al cedente		(128)
LIQUIDITÀ NETTA UTILIZZATA NELL'ACQUISIZIONE		246

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è positivo e determinato in Euro 14 migliaia, mentre il costo complessivo dell'aggregazione è pari ad Euro 128 migliaia (interamente versati al 30 settembre 2023). La liquidità netta generata nell'aggregazione è pari a Euro 246 migliaia.

4. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 30 settembre 2023.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2023, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	19.286	73.963	93.249
Incrementi per aggregazioni aziendali		322	322
Incrementi per acquisti	56	24.903	24.959
Decrementi	(126)	(1.471)	(1.597)
Quota di ammortamento	(1.205)	(17.486)	(18.691)
Altri	2.718	(4.367)	(1.649)
Al 30 settembre 2023	20.729	75.864	96.593
Al 1° gennaio 2023			

Costo storico	25.621	475.564	501.185
Fondo ammortamento e perdite di valore	(6.335)	(401.601)	(407.936)
VALORE CONTABILE NETTO	19.286	73.963	93.249
Al 30 settembre 2023			
Costo storico	28.269	494.951	523.220
Fondo ammortamento e perdite di valore	(7.540)	(419.087)	(426.627)
VALORE CONTABILE NETTO	20.729	75.864	96.593

Gli incrementi per acquisti avvenuti nell'esercizio si riferiscono principalmente alla biancheria del settore *Laundering&Sterilization* per Euro 9.427 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 14.829 migliaia, dei quali Euro 9.971 migliaia relativi agli investimenti realizzati da società del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska per il progetto delle "cucine centralizzate" a supporto dei servizi di catering.

I decrementi del periodo, pari complessivamente ad Euro 1.599 migliaia, si riferiscono principalmente a dismissioni effettuate dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 435 migliaia e dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A per Euro 256 migliaia.

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

5. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nel periodo chiuso al 30 settembre 2023.

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2023, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	37.663	16.962	54.625
Incrementi per acquisti	4.072	4.910	8.982
Decrementi		(383)	(383)
Estinzioni anticipate	(135)	(194)	(329)
Quota di ammortamento	(2.998)	(4.377)	(7.375)
Altri	9	1.284	1.293
Al 30 settembre 2023	38.611	18.202	56.813

Al 1° gennaio 2023

Costo storico	69.338	54.393	123.730
Fondo ammortamento e perdite di valore	(31.674)	(37.431)	(69.105)
VALORE CONTABILE NETTO	37.663	16.962	54.625

Al 30 settembre 2023

Costo storico	73.284	60.010	133.293
Fondo ammortamento e perdite di valore	(34.672)	(41.808)	(76.480)
VALORE CONTABILE NETTO	38.611	18.202	56.813

Le attività materiali per leasing si movimentano nell'esercizio oltre per l'ammortamento del periodo, per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 8.982 migliaia. Di questi Euro 4.072 migliaia si riferiscono alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili e di leasing immobiliare. I nuovi contratti di leasing e noleggio a lungo termine di macchinari, veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature sono pari ad Euro 4.910 migliaia e comprendono i contratti di leasing di strumentario chirurgico per Euro 2.345 migliaia sottoscritti dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A..

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 si è inoltre proceduto a interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per Euro 329 migliaia.

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

6. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 settembre 2023.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2023, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	18.287	404.935	423.223
Incrementi per aggregazioni aziendali		399	399
Incrementi per acquisti	3.167		3.167
Decrementi	(12)		(12)
Quota di ammortamento	(4.404)		(4.404)
Altri	11		11

Al 30 settembre 2023	17.049	405.334	422.383
Al 1° gennaio 2023			
Costo	134.451	407.252	541.703
Fondo ammortamento e perdite di valore	(116.164)	(2.318)	(118.481)
VALORE CONTABILE NETTO	18.287	404.935	423.223
Al 30 settembre 2023			
Costo	137.629	407.651	545.280
Fondo ammortamento e perdite di valore	(120.580)	(2.318)	(122.897)
VALORE CONTABILE NETTO	17.049	405.334	422.383

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 7.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 30 settembre 2023 ad Euro 17.049 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 3.167 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

7. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di Area strategica d'affari (ASA) individuata nel reporting aziendale (a prescindere dall'entità giuridica delle *legal entities*) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility management

L'ASA si identifica con:

- › Rekeep S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › Telepost S.r.l., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › Rekeep Digital S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – *Laundering & Sterilization*

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- › U.Jet S.r.l., acquisita il 1° giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamimenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2023, suddivisi nelle diverse CGU.

	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
Avviamento allocato alla CGU <i>Facility Management</i>	389.151	388.752
<i>di cui Mercati internazionali</i>	34.514	34.514
Avviamento allocato alla CGU <i>Laundering & Sterilization</i>	16.183	16.183
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	405.334	404.935

Al 30 settembre 2023 il saldo si incrementa per Euro 399 migliaia a seguito dell'acquisizione della società DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l. (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 3).

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 settembre 2023, a seguito dell'analisi della possibile presenza di indicatori di impairment, gli Amministratori, nonostante la condizione congiunturale in essere alla data di chiusura della presente Resoconto Intermedio, non ravvisano rischi di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'headroom evidenziato nelle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, che supportano la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante. Pertanto, non si è proceduto ad un aggiornamento formale dei test di impairment predisposti al 31 dicembre 2022, ritenendo applicabili al 30 settembre 2023 le ipotesi e le conclusioni alla base degli stessi.

8. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 settembre 2023, ad Euro 12.586 migliaia netti, contro un valore di Euro 9.717 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente; tali valori sono mostrati già al netto di un fondo rischi a copertura di futuri esborsi che si prevede il Gruppo dovrà sostenere per conto della collegata/joint venture, riclassificato nel passivo dello stato patrimoniale (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 14).

	Attività nette 30 settembre 2023	Attività nette 31 dicembre 2022
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	13.317	10.121
Fondo rischi su partecipazioni	(731)	(414)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	12.586	9.717

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II al Resoconto Intermedio sulla Gestione, cui si rimanda. Tra le altre si segnala l'incremento della quota di partecipazione nella società Newco DUC S.p.A., che passa dal 24,90% al 44,81% in due fasi successive: (i) a seguito di acquisto di azioni da parte di Rekeep S.p.A. dalla società CCC Società Cooperativa avvenuto in data 25 gennaio 2023 per un prezzo pari a Euro 735 migliaia e (ii) a seguito di partecipazione alla vendita competitiva del compendio azionario unitario costituito dalle quote detenute da Cogei Sviluppo Immobiliare S.r.l. in liquidazione indetta dal Tribunale di Bologna, che si è conclusa con il trasferimento delle azioni in data 6 luglio 2023 al prezzo di Euro 857 migliaia; Rekeep ha partecipato all'asta congiuntamente con C-Holding S.r.l., anch'essa già socia di Newco DUC S.p.A., salvo sciogliere la comunione in data 1 agosto 2023.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 102 migliaia (risultato positivo per Euro 690 migliaia al 30 settembre 2022), a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 744 migliaia (Euro 690 migliaia al 30 settembre 2022) ed oneri da partecipazioni per Euro 642 migliaia (nessun onere iscritto al 30 settembre 2022). Sono stati inoltre iscritti effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 215 migliaia (Euro 544 migliaia al 30 settembre 2022).

9. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 settembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
Altre partecipazioni	5.996	5.996
Crediti e attività finanziarie non correnti	7.857	24.202
Altre attività non correnti	3.511	3.104
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	17.364	33.302

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione quale migliore stima del *fair value* dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 7.857 migliaia al 30 settembre 2023 (Euro 24.202 migliaia al 31 dicembre 2022), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 2.004 migliaia (Euro 1.493 migliaia al 31 dicembre 2022). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 2.040 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 36 migliaia (rispettivamente Euro 1.517 migliaia ed Euro 24 migliaia al 31 dicembre 2022). Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'*Eurirs* maggiorato di uno spread;
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 4.752 migliaia (Euro 21.608 migliaia al 31 dicembre 2022). Nella voce è iscritto il saldo di un conto corrente vincolato *escrow account* per Euro 2.000 migliaia; la voce accoglie tra l'altro la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018 (invariato rispetto al 31 dicembre 2022). Il calo della voce è da imputare principalmente alle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*), di cui Euro 4,5 milioni rimborsati nel mese di marzo 2023 ed Euro 12,4 milioni riclassificati a breve termine tra i crediti finanziari, in quanto divenuti liquidabili entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo;
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 1.101 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2022).

La voce è inoltre composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 2.779 migliaia (Euro 2.065 migliaia al 31 dicembre 2022) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari ad Euro 426 migliaia (Euro 670 migliaia al 31 dicembre 2022).

10. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 30 settembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

	30 settembre 2023	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2022	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	31.493		33.161	
Crediti commerciali lordi	479.483		475.471	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(15.978)		(19.598)	
Crediti commerciali verso terzi	494.998	0	489.034	0
Crediti commerciali verso MSC	45	45	477	477
Crediti commerciali verso Collegate, Consociate e <i>Joint Ventures</i>	41.855	41.855	41.632	41.632
Crediti commerciali verso il Gruppo	41.900	41.900	42.109	42.109
Acconti a fornitori	7.786	18	6.084	
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	544.684	41.918	537.227	42.109
Altri crediti tributari entro 12 mesi	19.347		35.908	
Altri crediti correnti verso terzi	16.015		18.174	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.116		1.316	
Crediti verso dipendenti a breve	198		222	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	36.676	0	55.620	0
Crediti diversi correnti verso MSC	306	306	333	333
Crediti diversi correnti verso Collegate, Consociate e <i>Joint Venture</i>	222	222	269	269
Altri crediti operativi a breve verso il Gruppo	528	528	602	602
Ratei attivi	485		845	
Risconti attivi	4.553		2.144	
Ratei e risconti attivi	5.038	0	2.989	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	42.242	528	59.211	602

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 30 settembre 2023 ad Euro 544.684 migliaia, con un decremento di Euro 7.457 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 (Euro 537.227 migliaia).

La variazione in esame è il risultato dell'incremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 5.964 migliaia e degli acconti a fornitori per Euro 1.702 migliaia, controbilanciato dal decremento dei crediti verso le altre società appartenenti al Gruppo per Euro 209 migliaia. Si decrementa anche il valore delle attività contrattuali per Euro 1.668 migliaia e del fondo svalutazione crediti per Euro 3.620 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi, tra cui il contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con BFF Bank S.p.A. sottoscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate in data 14 gennaio 2022 a seguito di rinnovo e avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni. A questo si affiancano ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato cessioni di crediti commerciali per un valore pari a Euro 241.091 migliaia (di cui il saldo non ancora incassato dal cliente da parte della società di factoring è pari a Euro 58.375 migliaia): in tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato il sostenimento di costi per *interest discount* per complessivi Euro 2.811 migliaia.

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, a Euro 41.900 migliaia (Euro 42.109 migliaia al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 settembre 2023 ad Euro 15.978 migliaia (al 31 dicembre 2022 Euro 19.598 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2022	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri	30 settembre 2023
Fondo svalutazione crediti commerciali	19.598	962	(1.660)	(665)	(2.257)	15.978

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 42.242 migliaia (Euro 59.211 migliaia al 31 dicembre 2022), decrementano nell'esercizio per complessivi Euro 16.969 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- › crediti tributari, che accolgono in larga parte crediti relativi alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 13.727 migliaia, a fronte di Euro 10.282 migliaia al 31 dicembre 2022), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva. Nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 20.667 migliaia;
- › crediti per depositi cauzionali a breve sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas versati nei confronti dei fornitori per Euro 4.504 migliaia (Euro 7.354 migliaia al termine dell'esercizio precedente);
- › crediti d'imposta, che si movimentano nel periodo per due effetti di segno opposto; da un lato per la rilevazione del credito d'imposta a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale nel primo e secondo trimestre dell'esercizio (Euro 18.216 migliaia), dall'altro per l'utilizzo in compensazione nei primi 9 mesi dell'esercizio.. I crediti d'imposta non ancora utilizzati alla data di chiusura del periodo ammontano ad Euro 3.690 migliaia (Euro 24.174 migliaia al 31 dicembre 2022).

11. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 settembre 2023.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2021	145.018	21.830	3.714	(1.165)	(4.916)	(152.972)	11.510
Destinazione risultati esercizi precedenti				1.165	(63)		1.102
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						613	613

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
Aggregazioni “under common control”						(6.866)	(6.866)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			695	(1.042)	684		338
31 dicembre 2022	145.018	21.830	4.409	(1.042)	(4.294)	(159.226)	6.696
Destinazione risultati esercizi precedenti				1.041	(394)	(613)	33
Aggregazioni “under common control”						(167)	(167)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			215	(950)	2		732
30 settembre 2023	145.018	21.830	4.624	(950)	(4.687)	(160.005)	5.830

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l’altro, il saldo delle seguenti poste:

- › La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo pari a Euro 251.052 migliaia. Tale riserva accoglie per Euro 198.261 migliaia gli effetti della fusione inversa per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. avvenuta in data 1 luglio 2018. Inoltre, al 31 dicembre 2022 la riserva negativa si incrementa di Euro 6.866 migliaia per gli effetti dell’accordo siglato in data 30 giugno 2022 da Rekeep S.p.A. con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all’acquisto del ramo d’azienda denominato “Attività del personale”. Infine, al 30 settembre 2023 la riserva negativa si incrementa di Euro 167 migliaia per gli effetti dell’accordo siglato in data 22 dicembre 2022 da Rekeep S.p.A. con la società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all’acquisto del ramo d’azienda denominato “Grandi clienti” (per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota 3);
- › La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 43.967 migliaia.

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2021	3.809	(55.135)	(51.326)
Allocazione risultati esercizi precedenti		(23.690)	(23.690)
Variazione area di consolidamento		(1.099)	(1.099)
31 dicembre 2022	3.809	(79.924)	(76.115)
Allocazione risultati esercizi precedenti		27.098	27.098
Variazione area di consolidamento		806	806
30 settembre 2023	3.809	(52.020)	(48.211)

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	6.534	6.096
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	748	882
<i>Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.</i>	5.131	4.628
<i>Altre controllate e società consortili</i>	655	586

	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	745	368
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	177	100
<i>Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.</i>	501	268
<i>Altre controllate e società consortili</i>	67	0

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Rekeep France S.a.s. ed una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca

Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato. Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A. e della U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A..

12. INDEBITAMENTO FINANZIARIO

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2023 ammonta ad Euro 491.329 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 449.776 migliaia al 31 dicembre 2022.

	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
Finanziamenti non correnti	410.715	408.608
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	157.896	132.428
Totale debito lordo	568.611	541.036
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(60.433)	(84.243)
Altre attività finanziarie correnti	(16.849)	(7.017)
Indebitamento finanziario	491.329	449.776

Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 settembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

	30 settembre 2023	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	365.752		365.752	
Finanziamento Artigiancassa	718	239	479	
Finanziamento SACE	48.000	48.000		
Finanziamento Banca di Bologna	383	16	367	
Risconti attivi su interessi passivi	(826)	(663)	(163)	
Ratei su interessi passivi	5.610	5.610		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	419.638	53.203	366.435	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	28.949	28.949		
Passività finanziarie per leasing	49.475	20.966	24.427	4.082
Finanziamenti da soci consorziati	868	157	599	112
Finanziamento dalla controllante	23	23		
MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori				
Altre passività finanziarie	4.409	4.409		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	20.378	20.378		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	15.767	15.767		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	11.610	11.610		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	17.013	1.952	15.060	
Capitale sociale da versare in società collegate	315	315		
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	166	166		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	568.611	157.896	406.521	4.194

	31 dicembre 2022	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	364.541		364.541	
Finanziamento Artigiancassa	838	239	599	
Risconti attivi su interessi passivi	(1.065)	(623)	(442)	
Ratei su interessi passivi	11.695	11.695		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	376.010	11.312	364.698	0

	31 dicembre 2022	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	15.293	15.293		
Passività finanziarie per leasing	48.956	20.180	23.833	4.943
Finanziamenti da soci consorziati	1.040		1.040	
Finanziamento dalla controllante		1	1	
MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori				
Altre passività finanziarie	7.635	7.635		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	11.806	11.806		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	28.480	28.480		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	33.813	33.813		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	16.046	1.952	14.094	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	1.956	1.956		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	541.036	132.428	403.665	4.943

Senior Secured Notes (Rekeep S.p.A.)

In data 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€350,000,000 7,25% Senior Secured Notes due 2026”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 350 milioni con scadenza il 1° febbraio 2026. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. L'emissione è avvenuta alla pari, con cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. “*Bondholders*”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (“*covenant*”). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group (restricted payments)*. Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di

operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo esercizio di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default.

Al 30 settembre 2023 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari ad Euro 19.746 migliaia a fronte di Euro 19.995 migliaia dei primi 9 mesi dell'esercizio precedente. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 di oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 1.211 migliaia (Euro 1.121 migliaia nei primi 9 mesi dell'esercizio 2022).

Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni e scadenza 1 agosto 2025, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate. A tale linea può accedere anche la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF finanziamento per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 3,5) ed il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea è stata attivata parzialmente nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità, e prontamente rimborsata: al 30 settembre 2023 la linea RCF non risulta tirata. L'utilizzo temporaneo parziale ha comportato l'addebito di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 1.077 migliaia (Euro 580 migliaia al 30 settembre 2022).

Risconti attivi su interessi passivi

Al 30 settembre 2023 la Società iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 826 migliaia (Euro 1.065 migliaia al 31 dicembre 2022). La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta da Rekeep S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.260 migliaia. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2023 hanno generato oneri di ammortamento per Euro 210 migliaia (in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente).

Ratei passivi su interessi passivi

Al 30 settembre 2023 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 5.610 migliaia (Euro 11.695 migliaia al 31 dicembre 2022), di cui Euro 4.545 migliaia relativi alla cedola delle *Senior Secured Notes* in scadenza il 1° febbraio 2024 (Euro 11.624 migliaia al 31 dicembre 2022).

Finanziamento SACE (Rekeep S.p.A.)

In data 20 aprile 2023 SACE Fct S.p.A., la società di factoring del gruppo SACE capofila dell'operazione, e Banca Sistema S.p.A. hanno messo a disposizione della Capogruppo Rekeep S.p.A. una linea di credito *confirming* del valore nominale complessivo di Euro 60 milioni destinata al pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori. La linea è assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A., lo strumento straordinario volto a sostenere la liquidità delle imprese italiane e contenere gli effetti economici negativi derivanti dall'aggressione militare russa in Ucraina, previsto dal D.l. 17 maggio 2022 n. 50 (il c.d. "Decreto Aiuti", convertito dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022) e successive integrazioni. Nell'ambito dell'operazione Rekeep S.p.A. ha affidato a SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema S.p.A. la gestione del pagamento dei crediti vantati dai propri fornitori e subfornitori su tutto il territorio nazionale.

Tale finanziamento è erogato per un importo iniziale pari a Euro 60 milioni, della durata fino al 30 settembre 2024, prevede un periodo iniziale di pre-ammortamento, è fruttifero di interessi ed è rimborsabile in 5 rate trimestrali. Al 30 settembre 2023 è stata rimborsata la prima rata di Euro 12 milioni, portando il debito residuo al 30 settembre 2023 a Euro 48 milioni (voce non presente nel precedente esercizio).

Si sottolinea inoltre che al 30 settembre 2023 il finanziamento erogato da SACE Fct S.p.A. è stato quasi interamente utilizzato per il pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori.

Al 30 settembre 2023 gli oneri finanziari maturati su tale finanziamento ammontano a Euro 1.604 migliaia.

Finanziamento Artigiancassa (Rekeep S.p.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto un'agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza

31 marzo e 30 settembre di ogni anno. Al 30 settembre 2024 è stata rimborsata un’ulteriore rata da Euro 120 migliaia, portando così il debito residuo per tale finanziamento ad Euro 718 migliaia (Euro 838 migliaia del 31 dicembre 2022).

Finanziamento Banca di Bologna S.p.A. (DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l.)

Il finanziamento, iscritto a seguito del consolidamento della società DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l. (per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota 3) per un valore pari a Euro 383 migliaia, fa riferimento al finanziamento contratto con Banca di Bologna S.p.A. dalla controllata per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico presso il complesso della nuova sede dei servizi unificati del Comune di Bologna. L’istituto di credito ha erogato il finanziamento nel 2008 per un importo complessivo di Euro 1.020 migliaia da rimborsare in 20 anni, in rate trimestrali e al tasso pari all’IRS maggiorato di uno spread dello 0,70. Il finanziamento non è coperto da covenant e non vi sono derivati ad esso collegati.

Altri finanziamenti bancari

Non sono presenti altri finanziamenti con controparti bancarie al 30 settembre 2023 (invariato rispetto al 31 dicembre 2022).

Scoperti di c/c, anticipi e hot money

Al 30 settembre 2023 la voce presenta un saldo pari ad Euro 28.939 migliaia, a fronte di un importo di Euro 15.293 migliaia al termine dell’esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell’ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

Passività finanziarie per leasing

Le obbligazioni in essere al 30 settembre 2023 per contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari ad Euro 49.475 migliaia, a fronte di Euro 48.956 migliaia al 31 dicembre 2022.

Nell’esercizio in esame sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell’iscrizione, pari a Euro 8.982 migliaia mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 329 migliaia. I nuovi contratti sottoscritti fanno riferimento ad automezzi, veicoli della flotta aziendale, attrezzature, impianti e macchinari (quest’ultimi riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A., che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione) e locazione di immobili.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell’area di consolidamento poiché controllate o detenute in *joint venture* al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata

costituita. Al 30 settembre 2023 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 868 migliaia (Euro 1.040 migliaia al 31 dicembre 2022).

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali, per la quale il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del *factor*. Gli incassi ricevuti, pari ad Euro 15.767 migliaia al 30 settembre 2023 (Euro 28.480 migliaia al 31 dicembre 2022), sono trasferiti al *factor* nel mese successivo alla chiusura del periodo.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

Nel corso dell'esercizio 2020 Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri hanno sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 47.162 migliaia, mentre l'esposizione al 30 settembre 2023 è pari a Euro 20.378 migliaia (Euro 11.806 migliaia al 31 dicembre 2022).

Obbligazioni derivanti da contratti di reverse factoring

A partire dall'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto alcune linee di reverse factoring che consentono una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. Al 30 settembre 2023 l'esposizione complessiva è pari a Euro 11.610 migliaia (Euro 33.813 migliaia al 31 dicembre 2022).

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 30 settembre 2023 per un ammontare pari ad Euro 17.013 migliaia (Euro 16.046 migliaia al 31 dicembre 2022).

Di questi, Euro 15.060 migliaia si riferiscono al *fair value* alla data della *Put option* riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul *Net Working Capital* definiti nel contratto di acquisizione. Tale opzione è esercitabile entro un anno a partire dal quinto anno successivo alla data di acquisizione (tra il 30 ottobre 2024 ed il 30 ottobre 2025).

È inoltre iscritta al 30 settembre 2023 la stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Rekeep France S.a.s., la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017.

Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda

Al 30 settembre 2023 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 166 migliaia (Euro 1.956 migliaia al termine del precedente esercizio). La voce accoglie, per Euro 160 migliaia, il debito residuo di Rekeep S.p.A. verso la società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Grandi clienti" più ampiamente commentato alla precedente nota 3. Al termine del precedente esercizio la voce accoglieva il debito residuo di Rekeep S.p.A. verso la controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" perfezionato nel corso dell'esercizio 2022: tale debito è stato pagato nel corso del terzo trimestre del 2023.

Altre passività finanziarie

Al 30 settembre 2023 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 4.409 migliaia, a fronte di Euro 7.635 migliaia al 31 dicembre 2022. Tra le altre passività finanziarie è incluso un finanziamento del valore residuo di Euro 300 migliaia (Euro 1.182 migliaia al 31 dicembre 2022) erogato dal governo polacco alla controllata del gruppo polacco Catermed Sp. z o.o. nell'ambito delle forme di sostegno alle aziende previste per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Il finanziamento, articolato su due linee, *liquidity* e *preferential financing*, ha una durata triennale ed è fruttifero di interessi. Inoltre, il saldo della voce comprende il prezzo che la Capogruppo Rekeep ha riconosciuto alla sua controllante MSC a fronte dell'acquisto dei contratti di leasing immobiliare della sede sociale con MPS Leasing & Factoring S.p.A., per un valore residuo al 30 settembre 2023 pari a Euro 3.270 migliaia (debito originario di Euro 5.370 migliaia comprensivo di IVA), definito in ragione del differenziale positivo tra il valore del complesso immobiliare e il debito residuo riveniente dai contratti di leasing, già iscritto al 31 dicembre 2022.

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 30 settembre 2023 a Euro 16.849 migliaia (al 31 dicembre 2022 Euro 7.017 migliaia) e comprendono principalmente:

- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 1.863 migliaia (Euro 5.564 migliaia al 31 dicembre 2022);
- › i crediti finanziari per la cessione del saldo residuo dei crediti d'imposta per energia elettrica e gas alla controllante MSC da parte di alcune società controllate, per Euro 1.551 migliaia;
- › complessivi Euro 667 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 855 migliaia al 31 dicembre 2022);
- › il saldo di conti correnti vincolati per Euro 12.350 migliaia delle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) precedentemente inclusi tra i crediti finanziari non correnti e al 30 settembre 2023 riclassificati a breve termine in quanto liquidabili entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo.

13. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 9 mesi dell'esercizio 2023, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2023	30 settembre 2022
AL 1° GENNAIO	9.970	10.483
Incrementi per aggregazioni di imprese	75	597
Service cost	976	658
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	264	43
Benefici pagati	(1.332)	(1.409)
(Utili)/perdite attuariali	38	(1.030)
AL 30 SETTEMBRE	9.991	9.341

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2023	30 settembre 2022
Costo previdenziale (service cost)	976	658
Oneri finanziari sulle obbligazioni	264	43
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	1.240	701
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	38	(1.030)
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	1.278	(330)

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2023	30 settembre 2022
Dirigenti	68	69
Impiegati	1.775	1.743
Operai	23.872	25.026
ORGANICO MEDIO	25.715	26.838

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 settembre 2023:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2023	414	12.886	25.344	441	176	670	8.743	48.675
Accantonamenti		4.082	1.552				6.229	11.863
Utilizzi		(1.757)	(1.350)	(2)		(32)	(3.401)	(6.542)
Riversamenti		(253)	(302)				(60)	(615)
Altri	317	167	(265)	8	(176)		(941)	(892)
Al 30 settembre 2023	731	15.126	24.978	447	0	638	10.569	52.488
<i>Al 30 settembre 2023:</i>								
<i>A breve</i>	<i>731</i>	<i>13.646</i>	<i>316</i>	<i>447</i>	<i>0</i>	<i>638</i>	<i>4.744</i>	<i>20.521</i>
<i>A medio/lungo</i>	<i>0</i>	<i>1.478</i>	<i>24.662</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>5.826</i>	<i>31.967</i>
<i>Al 31 dicembre 2022:</i>								
<i>A breve</i>	<i>414</i>	<i>11.890</i>	<i>369</i>	<i>447</i>	<i>0</i>	<i>670</i>	<i>4.692</i>	<i>18.483</i>
<i>A medio/lungo</i>	<i>0</i>	<i>996</i>	<i>24.974</i>	<i>(6)</i>	<i>176</i>	<i>0</i>	<i>4.051</i>	<i>30.192</i>

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta a Euro 731 migliaia (Euro 414 migliaia al 31 dicembre 2022), accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo per Euro 118 migliaia alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l., per Euro 136 migliaia alla controllata Manutenco International Services LLC in liquidazione, per Euro 169 migliaia alla controllata Yougenio S.r.l. in liquidazione e per Euro 308 migliaia alla controllata S.AN.CO. s.c. a r.l. in liquidazione.

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;

› la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al 30 settembre 2023 è pari ad Euro 15.126 migliaia (Euro 12.886 migliaia al 31 dicembre 2022), con un incremento pari a Euro 2.240 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 4.082 migliaia, utilizzi pari ad Euro 1.757 migliaia, rilasci pari ad Euro 253 migliaia, e altri movimenti per Euro 167 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2023 il fondo, pari complessivamente a Euro 24.978 migliaia (Euro 25.344 migliaia al 31 dicembre 2022), registra incrementi per accantonamenti pari a Euro 1.552 migliaia e decrementi per utilizzi, rilasci ed altri movimenti per complessivi Euro 1.917 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 1.245 migliaia. Gli utilizzi e i riversamenti del periodo, la maggior parte imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (c.d. "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. Con sentenza depositata in data 30 maggio 2022 il Tribunale Civile di Roma ha respinto la nostra citazione dichiarando legittima la risoluzione ex art 1456 c.c. delle convenzioni "Consip Scuole" disposta da Consip. La Società, per il tramite dei propri legali, ha presentato ricorso in appello, con prima udienza fissata al 31 gennaio 2023, rinviata d'ufficio al 16 ottobre 2023 e attualmente trattenuta in decisione. La soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale.

Dando seguito a tale vicenda in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "bid bond"). Il provvedimento di esclusione è stato confermato sia dal TAR che dal Consiglio di Stato e, da ultimo, dalla Corte di Cassazione che con ordinanza pubblicata il 22 dicembre 2021 ha rigettato il ricorso giurisdizionale per Cassazione presentato dalla Società. Nel frattempo Consip S.p.A. ha richiesto agli enti fidejussori l'escussione delle garanzie (bid bond)

prestate nell'interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiunti, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio che ha respinto i ricorsi. Con ordinanza del 22 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso l'esecutività della sentenza impugnata; all'udienza di merito del 7 ottobre 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale in merito a una controversia, avente ad oggetto l'escussione da parte di Consip di cauzioni provvisorie nei confronti di un concorrente, nel corso della quale è stata sollevata questione di legittimità costituzionale. In data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, la Corte Costituzionale ha rigettato la questione di legittimità costituzionale. Quindi, in seguito ad istanza di fissazione dell'udienza, il Consiglio di Stato si è riunito per la discussione il 2 febbraio 2023 ed ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della decisione della Corte Europea di Giustizia su questioni pregiudiziali sollevate in altro ricorso (ma sovrapponibili a quelle sollevate dalla difesa della Società) e rimesse dal Consiglio di Stato con ordinanza alla Corte Europea. Medio tempore era stato comunque ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione delle sentenze impugnate. In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato a Rekeep ricorso ex. art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip. All'udienza di prima comparizione del 24 marzo 2021 il Tribunale ha disposto la conversione del rito sommario in rito ordinario e fissato la comparizione delle parti all'udienza del 21 settembre 2022: in tale sede sono state respinte ulteriori istanze istruttorie di controparte ed è stata fissata udienza di precisazione delle conclusioni per il 21 giugno 2023, attualmente trattenuta in decisione.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei"), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle c.d. "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo a tale gara (pari ad Euro 2,8 milioni). La Società ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR che ha respinto il ricorso. Con ordinanza dell'11 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha tuttavia accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata. All'udienza tenutasi in data 7 giugno 2022, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale, la quale in data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, ha rigettato la questione di legittimità costituzionale. Quindi, in seguito ad istanza di fissazione dell'udienza, il Consiglio di Stato si è riunito per la discussione di merito il 29 novembre 2022, ritenendo legittimo il provvedimento di esclusione dalla gara Consip Musei e di escussione del bid bond. La Società ha proposto ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato che, con ordinanza del 24 marzo 2023, ha disposto la sospensione del provvedimento impugnato limitatamente all'escussione delle fidejussioni.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 30 settembre 2023 e non sono ricomprese nel backlog consolidato al 30 settembre 2023.

Nel bilancio consolidato al 30 settembre 2023 gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escussione del performance bond e dei bid bond sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione delle fidejussioni in oggetto.

È inoltre proseguito nell'esercizio 2023 il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutenco Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il ricorso della Società.

Avverso la sentenza, la Società ha depositato ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato in data 10 giugno 2022 e ricorso per Cassazione in data 8 luglio 2022, entrambi dichiarati inammissibili. La Società ha dato mandato ai propri legali di proporre ricorso avanti la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo in relazione alla sentenza del Consiglio di Stato che ha definito il giudizio per revocazione.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Relativamente ai riflessi in bilancio, già nel bilancio al 31 dicembre 2020 stante l'esecutività della sanzione, gli Amministratori, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, hanno iscritto il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto per un importo pari a 79.800 migliaia, secondo quanto indicato dall'ultimo provvedimento AGCM e iscritto a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per il pagamento di tale debito la Società ha richiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Entrate la rateizzazione secondo un piano di n.72 rate mensili, al tasso di interesse del 4,5%, aggiornato l'ultima volta il 22

dicembre 2020. Al 30 settembre 2023 il debito residuo è pari a Euro 58.075 migliaia. Per maggiori dettagli in merito alla passività iscritta si rimanda alla successiva nota 16.

In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. ha notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 ed ha contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 10 luglio 2019 in favore della sospensione degli stessi nelle more del pronunciamento dello stesso TAR sul ricorso contro il provvedimento AGCM, fissando inoltre la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l'istanza cautelare avverso il provvedimento di Consip S.p.A., disponendo in data 10 luglio 2019 la sospensione della sola escussione delle cauzioni provvisorie fino all'udienza di merito fissata per il 15 luglio 2020 e successivamente rimandata più volte sino al 13 luglio 2022. In data 18 luglio 2022 è stata depositata sentenza parziale con la quale il TAR ha ritenuto legittima l'esclusione della Società dalla partecipazione alla gara FM4 mentre ha sospeso il giudizio in merito all'escussione della fidejussione in attesa del deposito della già citata decisione della Corte Costituzionale, che in data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, si è pronunciata, rigettando la questione di legittimità costituzionale: dunque il TAR ha fissato l'udienza di merito per la discussione circa l'escussione della fidejussione per l'udienza del 9 novembre 2022. In data 16 novembre 2022 il TAR Roma, con sentenza "definitiva" n. 15201/22, ha respinto il ricorso. In data 18 gennaio 2023, la Società ha presentato appello avverso tale sentenza: a seguito dell'accoglimento della domanda cautelare di sospensione discussa in udienza del 2 febbraio 2023, nell'udienza del 18 maggio 2023 il Consiglio di Stato, con ordinanza del 30 agosto 2023, ha disposto la sospensione del giudizio sino all'esito delle decisioni della Corte Europea di Giustizia su questioni pregiudiziali sollevate in altro ricorso. Inoltre, in data 9 novembre 2022 la Società ha proposto appello avverso la sentenza parziale con la quale il TAR ha deciso in merito alla legittimità del provvedimento di esclusione dalla gara: l'udienza per la discussione del merito, fissata infine il 9 novembre 2023, è stata rinviata dal Consiglio di Stato a data da destinarsi in attesa della decisione in merito all'escussione della fidejussione.

In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4 e di esclusione dalla gara Consip FM4. I ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel backlog del Gruppo Rekeep.

Alla luce di quanto descritto in merito al provvedimento AGCM, a seguito di apposita verifica della pianificazione finanziaria di Gruppo e delle concrete condizioni per poter far fronte alle uscite di cassa che potrebbero eventualmente emergere dalle suddette obbligazioni, gli Amministratori non ravvisano incertezze ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

Allo stato dei descritti procedimenti non emergono impedimenti per le società del Gruppo Rekeep alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, restando inoltre tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione di contratti con clienti privati.

Fondo benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 30 settembre 2023 il fondo registra un saldo pari a Euro 638 migliaia (Euro 670 migliaia al 31 dicembre 2022), a fronte di utilizzi pari a Euro 32 migliaia.

Fondo contenzioso fiscale

Al 30 settembre 2023 il fondo è pari ad Euro 447 migliaia, registrando nel corso del periodo un incremento complessivo pari a Euro 6 migliaia (Euro 441 migliaia al 31 dicembre 2022).

Altri fondi rischi ed oneri

Il fondo ammonta ad Euro 10.569 migliaia al 30 settembre 2023, registrando un incremento pari ad Euro 1.826 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 8.743 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 6.229 migliaia ed utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi per Euro 4.403 migliaia.

Gli accantonamenti del periodo accolgono, tra gli altri, l'accantonamento predisposto dalla controllata Rekeep Saudi CO Ltd per gli oneri che si prevede saranno sostenuti nei futuri esercizi, pari a Euro 6.177 migliaia, in ragione dell'apertura della procedura di arbitrato internazionale lo scorso maggio 2023 contro il proprio committente OPS LLC e della conclusione del contratto di servizi Metro Riyadh in luglio 2023 e la conseguente riduzione del personale e dell'operatività aziendale che sarà realizzata gradualmente fino al momento della conclusione della procedura arbitrale (che si stima possa avvenire nell'esercizio 2025).

In data 10 aprile 2023, la nostra controllata Rekeep Saudi CO Ltd, con sede in Arabia Saudita, ha ricevuto dal proprio committente OPS LLC formale comunicazione di risoluzione per grave inadempimento (*"Notice of Termination"*) del contratto avente ad oggetto i servizi di gestione e manutenzione di quattro linee della metropolitana di Riyadh. Il 12 aprile 2023, Rekeep Saudi CO Ltd ha respinto tale notifica sostenendo insussistente il presunto grave inadempimento posto a fondamento della *Notice of Termination* e in data 10 maggio 2023 ha impugnato la stessa depositando avanti l'*International Chamber of Commerce* ("ICC") di Parigi la propria richiesta di arbitrato al fine di ottenere una decisione che dichiari l'illegittimità dell'atto impugnato e condanni OPS LLC al risarcimento di tutti i danni. La richiesta di arbitrato è stata notificata alla controparte in data 30 maggio 2023. In data 1° agosto 2023 OPS ha depositato le proprie controdeduzioni avanzando una propria richiesta di risarcimento danni e ha richiesto a ICC di poter essere autorizzata a chiamare in causa la Capogruppo Rekeep S.p.A..

A ottobre 2023 si è perfezionata la costituzione del collegio arbitrale con la nomina, a cura di ICC, del Presidente del collegio arbitrale, che ha dato impulso ad una serie di attività procedurali prodromiche all'istruttoria dibattimentale.

Nel frattempo, in data 12 maggio 2023, Rekeep Saudi CO Ltd ha notificato ad OPS LLC la comunicazione di risoluzione del contratto per grave inadempimento di OPS LLC, divenuta efficace in data 11 luglio 2023.

Il Management ritiene che la controllata abbia adempiuto agli obblighi contrattuali in relazione al contratto e intende difendere la propria posizione. Pertanto, allo stato attuale si ritiene remoto l'eventuale rischio che potrebbe emergere dal contenzioso arbitrale relativamente alla contro-richiesta di risarcimento danni della controparte.

15. PASSIVITÀ POTENZIALI

Alla data di approvazione del Resoconto intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2023 non emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio al 30 settembre 2023.

16. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITÀ CONTRATTUALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

	30 settembre 2023	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2022	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	326.516		412.860	
Debiti commerciali verso terzi	326.516	0	412.860	0
Debiti commerciali verso MSC S.p.A.	1.403	1.403	1.312	1.312
Debiti commerciali verso collegate, consociate e <i>joint ventures</i>	35.724	35.724	44.061	44.061
Debiti commerciali verso il Gruppo	37.127	37.127	45.373	45.373
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	44.615	936	22.575	
Debiti commerciali e passività contrattuali	408.258	38.063	480.808	45.373
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	438		255	
Debiti verso Erario	7.384		8.409	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	14.872		17.113	
Debiti diversi verso ATI	6.758		7.833	
Debiti verso personale entro 12 mesi	62.214		53.087	

	30 settembre 2023	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2022	di cui verso parti correlate
Altri debiti entro 12 mesi	77.450		79.462	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	171.302	0	168.335	0
Debiti diversi correnti verso MSC S.p.A.	48	48	23	23
Debiti diversi verso collegate, consociate e <i>joint ventures</i>	646	646	42	42
Altri debiti operativi correnti verso il Gruppo	694	694	65	65
Ratei passivi	1.546		111	
Risconti passivi	700		1.156	
Ratei e Risconti Passivi	2.246	0	1.267	0
Altri debiti operativi correnti	174.242	755	169.667	65

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13[^], 14[^] e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 30 settembre 2023 ad Euro 408.258 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 480.808 migliaia, registrando un decremento pari ad Euro 72.550 migliaia. Il calo della voce è in imputabile a due effetti: (i) all'utilizzo della linea di credito *confirming* commentata in precedenza, con la quale Rekeep S.p.A. ha affidato a SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema S.p.A. la gestione del pagamento dei crediti vantati dai propri fornitori e subfornitori su tutto il territorio nazionale e (ii) al decremento dei prezzi dei vettori energetici, che si è tradotto in una minore esposizione verso i fornitori.

Gli *Altri debiti operativi correnti* presentano un saldo di Euro 174.242 migliaia al 30 settembre 2023 (Euro 169.667 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 62.214 migliaia (Euro 53.087 migliaia al 31 dicembre 2022) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14[^] mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13[^] mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 14.872 migliaia (Euro 17.113 migliaia al 31 dicembre 2022);
- › debiti verso l'Erario per Euro 7.384 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 8.409 migliaia al 31 dicembre 2022);

- incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 6.758 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 7.833 migliaia al 31 dicembre 2022).

Gli Altri debiti operativi correnti comprendono inoltre il saldo residuo, pari a Euro 58.075 migliaia, della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione in n.72 rate mensili trasmesso in data 22 dicembre 2020 (debito iniziale pari a Euro 82,2 milioni).

17. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, oltre che contratti di leasing immobiliare e impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al principio contabile IFRS16.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing ed il valore attuale dei canoni stessi al 30 settembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

	30 settembre 2023		31 dicembre 2022	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	22.120	20.966	21.243	20.180
Oltre un anno, ma entro cinque anni	28.167	24.427	25.720	23.833
Oltre cinque anni	7.238	4.082	6.325	4.943
TOTALE CANONI DI LEASING	57.525	49.475	53.288	48.956
Oneri finanziari	(8.050)		(4.332)	
VALORE ATTUALE CANONI	49.475	49.475	48.956	48.956

Al 30 settembre 2023, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 5.151 migliaia (Euro 9.652 migliaia al 31 dicembre 2022), delle quali Euro 743 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 789 migliaia al 31 dicembre 2022);

- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 355.673 migliaia (al 31 dicembre 2022 Euro 376.420 migliaia), di cui Euro 3.905 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate (Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2022).
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 7.736 migliaia (al 31 dicembre 2022 erano pari a Euro 9.993 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 108.969 migliaia (al 31 dicembre 2022 Euro 109.193 migliaia).

Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2021 e del finanziamento Super Senior Revolving

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 28 gennaio 2021 con un'emissione alla pari con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha infine sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e della Servizi Ospedalieri S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- › un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.;
- › un pegno sulla totalità delle azioni della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A.;
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento *Super Senior Revolving* un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 30 settembre 2023 non risultano essersi verificati eventi di default.

18. GESTIONE DEL RISCHIO

Gestione del rischio finanziario

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha concluso l'emissione alla pari di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

L'indebitamento del Gruppo al 30 settembre 2023 è pari a Euro 491.329 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 (449.776 migliaia) e al 31 dicembre 2021 (380.649 migliaia) in ragione della progressiva crescita del Gruppo nonché delle dinamiche strutturali e congiunturali del business in cui opera. Al 30 settembre 2023, gli Amministratori, ritengono sostenibile il livello di indebitamento del Gruppo, dettagliatamente descritto alla precedente nota 12, tenuto conto dei risultati attesi dal Gruppo per l'esercizio in corso e per quello successivo, dei flussi di cassa attesi per i prossimi 12 mesi, ritenuti sufficienti ad onorare le proprie obbligazioni per il medesimo arco temporale, nonché delle possibili valutazioni e azioni future circa la gestione del debito.

Gli Amministratori monitorano costantemente i flussi di cassa correnti e la capacità di generare flussi di cassa prospettici della Capogruppo e delle altre società del Gruppo per far fronte in maniera efficace ed efficiente agli impegni assunti.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività simili;
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico	Livelli di gerarchia			Livelli di gerarchia				
	30 settembre 2023	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2022	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000
- di cui titoli	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000
Attività finanziarie disponibili per la vendita								

	Livelli di gerarchia			Livelli di gerarchia				
	30 settembre 2023	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2022	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0				0			
- di cui titoli	0				0			
- di cui derivati di copertura	0				0			
- di cui derivati non di copertura	0				0			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2023 ed al 31 dicembre 2022. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
Fondo TFR	9.991	9.970
Finanziamenti onerosi	511.333	481.577
Debiti commerciali e passività contrattuali	408.258	480.808
Altri debiti correnti	174.242	169.667
Altre passività finanziarie correnti	57.278	59.459
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(60.433)	(84.243)
Altre attività finanziarie correnti	(16.849)	(7.017)
Totale Debito netto	1.083.820	1.110.221
Patrimonio netto del Gruppo	66.439	66.862
Risultato netto non distribuito	330	(27.131)
Totale Capitale	66.769	39.731
CAPITALE E DEBITO NETTO	1.150.589	1.149.952
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	94,2%	96,5%

Il rapporto di indebitamento al 30 settembre 2023 è pari al 94,2%. Rispetto al 31 dicembre 2022, il rapporto di indebitamento al 30 settembre 2023 si decrementa per due effetti: (i) l'incremento del capitale grazie alla destinazione a riserva del risultato positivo conseguito nell'esercizio 2022; (ii) il decremento del debito netto registrato nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2023.

19. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 7 per una descrizione dettagliata delle stesse.

ASA Facility Management

Il *facility management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *facility management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *technical services*);

- › gestione del verde (c.d. *landscaping*);
- › energy management
- › logistica sanitaria

L'attività di *cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *technical services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *facility management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sempre nell'ambito della gestione di immobili si annoverano le attività di *energy management*, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Infine, sono sviluppate attività di logistica sanitaria, ossia servizi di logistica interna ed esterna di farmaci e *medical devices* offerti mediante un sistema di gestione *end-to-end*.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di *facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare opera nell'ambito di:

- › servizi di postalizzazione e di gestione documentale (Telepost S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing* (Rekeep Digital S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti (Rekeep Rail S.r.l.);

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di *facility* in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S. e ad altre due società controllate), in Turchia (attraverso la società EOS) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd): tali società svolgono principalmente servizi di *cleaning* in ambito trasporti e sanitario. L'acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario, in particolare pulizia e disinfezione delle strutture sanitarie, servizi specialistici ospedalieri di manutenzione delle aree e degli strumenti medici, assistenza per il paziente nella sistemazione dei letti, trasporto, operazioni e procedure mediche, oltre che servizi di catering, ovvero preparazione

e distribuzione di pasti ai pazienti e gestione delle mense ospedaliere, e servizi di *medical transportation*, ossia noleggio ambulanze e trasporto di persone con disabilità.

ASA Laundering & Sterilization

Le attività di *laundering* e *sterilization* hanno carattere industriale e sono prestata a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli e kit monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 settembre 2023 ed al 30 settembre 2022:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	769.314	113.766	(12.884)	870.197
Costi di settore	(726.860)	(108.206)	12.884	(822.182)
Risultato operativo di settore	42.454	5.560	0	48.014
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	(120)	222		102
Proventi (oneri) finanziari netti				(37.705)
Risultato prima delle imposte				10.412
Imposte sul reddito				(9.997)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2023				415

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	845.058	106.696	(5.331)	946.423
Costi di settore	(797.463)	(101.927)	5.331	(894.059)
Risultato operativo di settore	47.595	4.769	0	52.364
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	526	164		690
Proventi (oneri) finanziari netti				(26.608)
Risultato prima delle imposte				26.446
Imposte sul reddito				(6.723)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2022				19.723

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 settembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	626.007	154.870	(10.316)	770.560
Avviamento	389.150	16.183		405.334
Partecipazioni immobilizzate	14.770	4.543		19.313
Altre attività non allocate e relative imposte				109.122
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2023	1.029.927	175.596	(10.316)	1.304.329
Passività allocate al settore	589.025	66.270	(10.316)	644.978
Altre passività non allocate e relative imposte				586.378
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2023	589.025	66.270	(10.316)	1.231.356

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	634.684	147.886	(7.882)	774.688
Avviamento	388.752	16.183		404.935
Partecipazioni immobilizzate	11.797	4.321		16.118
Altre attività non allocate e relative imposte				145.203
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2022	1.035.233	168.391	(7.882)	1.340.945

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Passività allocate al settore	649.059	67.943	(7.882)	709.120
Altre passività non allocate e relative imposte				558.867
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2022	649.059	67.943	(7.882)	1.267.987

20. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo ha in essere alcuni contratti di sublocazione con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 30 settembre 2023 non si rilevano saldi a fronte di tali servizi (invariato rispetto al 31 dicembre 2022).

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., con quest'ultima e con le sue controllate:

- › MSC S.p.A. ha concesso in sub-locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di nr. 6 anni, tacitamente rinnovabile. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 325 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- › Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con MSC e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio sulla Gestione.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Zola Predosa, 15 novembre 2023

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
Catermed Sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Cefalù Energia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	97,74%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	71%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
IZAN+ sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
JOL-MARK sp. z o.o.	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed sp. z o.o.	ul. Północna n. 22, 20-064	Lublin (Polonia)	100%	PLN
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Naprzód Catering sp. z o.o.	ul. Stefana Banacha 1A, 02-097	Warszawa (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Hospital sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Inwestycje sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Marketing sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Service sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/202, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Digital S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
Rekeep Facilities Management LLC	Rasis Business Centre, Makani No, 18353 78040 Al Barsha First	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	100%	AED
Rekeep FM sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Rekeep France S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	93,07%	Euro
Rekeep Mobilités S.a.s.	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
Rekeep Santè S.a.s.	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
Rekeep Polska S.A.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	80%	PLN
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Saudi Arabia Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Superfood sp. z o.o.	91-204 Lodz, ul. Traktorowa 126	Cracow, Poland	100%	PLN
Rekeep Transport S.a.s.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	100%	Euro
San Gerardo Servizi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc. Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Telepost S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50,10%	Euro
U.Jet Romania Private Limited Company	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, Romania	100%	RON
U.Jet S.r.l.	Via San Francescuccio dè Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Euro
Legnago 2001 Soc.cons.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
2High S.r.l.	Via Farini n.6	Bologna	20,09%	Euro
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	Euro
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	Via Nubi di Magellano n. 30	Reggio Emilia	35%	Euro
BGP2 Soc. Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Bologna Global Strade Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Zanardi n. 372	Bologna	59,65%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	80%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Consorzio Sermagest Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	Via Altura, 3	Bologna	21,08%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc. Cons.a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc. Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Global Oltremare Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Global Vicenza Soc. Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Gymnasium Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l.	Via S. Allende n. 39	Bologna	30%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Euro
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Euro
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Manutencoop International Services LLC in liquidation	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	QAR
MCF servizi Integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
MSE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	56%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	44,81%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	P.O Box 230888, Riyadh, 11321, K.S.A., 28th floor, Kingdom tower.	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Euro
S.AN.CO S.c.a.r.l. in liquidazione	Via Aurelio Saffi, 51	Bologna	100%	Euro
San Martino 2000 Soc. Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Steril Piemonte S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	25%	Euro
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	Via dei Colatori n.12	Sesto Fiorentino (FI)	45%	Euro
Yougenio S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

ALLEGATO II

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	%	Attività nette 31 dic 22	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 set 23	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
2HIGH S.r.l.	20,09%	90						90	90	
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(118)						(118)	0	(118)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.371			206			2.577	2.577	
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	35%	18						18	18	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	62						62	62	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	59,65%	60						60	60	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	66			(2)			64	64	
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	66,66%	0	7					7	7	
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	80%	0	6					6	6	
Co. & Ma. Soc. Cons.r.l. in liquidazione	50%	5						5	5	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
Consorzio Servizi Toscana a r.l.	60%	6						6	6	
DUC Gestioni Soc.Cons. a r.l.	49%	10	(10)					0	0	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	21,08%	35						35	35	
Gestione Servizi Taranto Soc. Cons. r.l.	47%	9						9	9	
Gestione Strade Soc. Cons. a r.l.	25%	13						13	13	
Global Oltremare Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL Soc. Cons. a r.l.	29,93%	3						3	3	
Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione	68%	7						7	7	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2023 – GRUPPO REKEEP

	%	Attività nette 31 dic 22	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 set 23	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30%	6						6	6	
IPP S.r.l.	24,75%	510			15			525	525	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50%	5						5	5	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Logistica Sud-Est Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	0	6					6	6	
Manutencoop International Services LLC	49,00%	(128)					(8)	(136)	0	(136)
MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r. l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
MSE Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	56,00%	6						6	6	
Newco DUC Bologna S.p.A.	44,81%	3.001	2.402		522		216	6.141	6.141	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	100%	0						0	0	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	2.801		0	(625)		7	2.183	2.183	
S.AN.CO S.c.a.r.l. in liquidazione	100%	0	(308)					(308)	0	(308)
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5						5	5	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50%	5	(5)					0	0	
Steril Piemonte S.r.l.	25%	994			2			995	995	
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	45%	0	450					450	450	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	100,00%	(169)	15		(15)			(169)	0	(169)
VALORE NETTO CONTABILE		9.707	2.562	0	102	0	215	12.586	13.318	(731)

ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri	
MSC S.p.A.	30-set-22	134	14.542	118	451	31-dic-22	477	8.232	1.312	11.100
	30-set-23	35	2.123		366	30-set-23	45	9.653	1.403	10.856

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
2HIGH S.r.l.	30-set-22		228		31-dic-22			176	
	30-set-23	3	135	1	30-set-23	2	1	63	
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-set-22				31-dic-22	3			1
	30-set-23				30-set-23	3			1
AMG S.r.l.	30-set-22		348		31-dic-22			722	
	30-set-23		657		30-set-23			794	
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	30-set-22	15.447	12.938		31-dic-22	21.678		20.528	
	30-set-23	13.131	13.177		30-set-23	19.912		17.674	
Bologna Gestione Patrimonio 2 Soc.Cons. a r.l.	30-set-22		362		31-dic-22	18	25	785	
	30-set-23		201		30-set-23	18	25	621	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-22	38			31-dic-22	39	383	(159)	
	30-set-23	14			30-set-23			(159)	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	30-set-22				31-dic-22				
	30-set-23				30-set-23				
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-22				31-dic-22				
	30-set-23				30-set-23	1.081		692	
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc.	30-set-22				31-dic-22				
	30-set-23		(2)		30-set-23			51	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2023 – GRUPPO REKEEP

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cons. a r.l. in liquidazione									
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-set-22				31-dic-22				
	30-set-23				30-set-23				
Consorzio Servizi Toscana Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-set-22				31-dic-22	282		177	
	30-set-23				30-set-23	282		177	
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l	30-set-22		(121)		31-dic-22		20	676	
	30-set-23				30-set-23		20		
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	30-set-22	5.947	3.080		31-dic-22	7.085		3.673	
	30-set-23	4.619	1.876		30-set-23				
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	30-set-22				31-dic-22				
	30-set-23				30-set-23				
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	30-set-22	3.970	3.577		31-dic-22	6.975	42	5.658	
	30-set-23	3.234	2.693	60	30-set-23	8.653	44	5.982	
Gestione Strade soc.cons.r.l.	30-set-22	104	974		31-dic-22	122	63	800	
	30-set-23	51	873		30-set-23	58	63	809	
Global Oltremare Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-set-22		6		31-dic-22			99	
	30-set-23		4		30-set-23			104	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-22				31-dic-22		70		
	30-set-23				30-set-23				
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	30-set-22				31-dic-22		10	17	
	30-set-23				30-set-23		10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	30-set-22				31-dic-22				
	30-set-23				30-set-23	18			
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	30-set-22				31-dic-22	1	8	33	
	30-set-23				30-set-23	1	8	33	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30-set-22	226	22		31-dic-22	211		198	
	30-set-23	163	158		30-set-23	164		136	
IPP S.r.l.	30-set-22	4	269		31-dic-22	16	35	305	
	30-set-23		165	1	30-set-23		36	428	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-22		3		31-dic-22	158		71	
	30-set-23		2		30-set-23	158		80	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	30-set-22		2		31-dic-22			20	
	30-set-23		1		30-set-23			15	
Logistica Sud-Est Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-22				31-dic-22				
	30-set-23				30-set-23	37		28	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2023 – GRUPPO REKEEP

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Manutencoop International Services LLC in liquidazione	30-set-22				31-dic-22				
	30-set-23				30-set-23				
MCF Servizi integarti Soc. cons. a r.l. in liquidazione	30-set-22				31-dic-22	365		5	
	30-set-23				30-set-23	365		5	
MSE Soc. cons. a r.l. in liquidazione	30-set-22				31-dic-22				
	30-set-23				30-set-23				
Newco DUC Bologna S.p.A	30-set-22				31-dic-22			58	
	30-set-23	42	5		30-set-23	5.396	6	163	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-22		4		31-dic-22	75		5	
	30-set-23		3		30-set-23	75		8	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidazione	30-set-22				31-dic-22				
	30-set-23				30-set-23				
Roma Multiservizi S.p.A.	30-set-22	386	101		31-dic-22	361		312	
	30-set-23	386	219		30-set-23	716		391	
SA.N.CO. Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-22				31-dic-22				
	30-set-23				30-set-23	80	861		627
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-set-22	1.229	1.710		31-dic-22	561		1.609	
	30-set-23	1.057	1.656		30-set-23	415		897	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	30-set-22	36	5.371	17	31-dic-22	184	880	5.395	
	30-set-23	43	4.160	35	30-set-23	145	915	4.477	
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	30-set-22	836	777		31-dic-22	3.439		2.038	
	30-set-23				30-set-23	3.439		2.038	
Steril Piemonte S.r.l.	30-set-22				31-dic-22	7		104	
	30-set-23				30-set-23			104	
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	30-set-22				31-dic-22				
	30-set-23	520			30-set-23	807	1	936	315
Yougenio S.r.l. in liquidazione	30-set-22	15		77	31-dic-22	1		4	40
	30-set-23	16	(2)	161	30-set-23	16		2	40

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MSC S.P.A.

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	30-set-22					31-dic-22	1			
	30-set-23					30-set-23	1			
Holmo S.p.A.	30-set-22					31-dic-22				
	30-set-23					30-set-23				
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	30-set-22					31-dic-22	1	6	72	
	30-set-23					30-set-23	1	6	72	
Sacoa S.r.l.	30-set-22	40	338			31-dic-22	25		663	
	30-set-23		3			30-set-23			1	160
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	30-set-22		14			31-dic-22			15	
	30-set-23		13			30-set-23			20	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	30-set-22	4				31-dic-22	2	1		
	30-set-23	4				30-set-23	2	1		

SOCIETÀ COLLEGATE A MSC S.P.A. O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Soc. Cooperativa	30-giu-22	46				31-dic-22	21		1	
	30-giu-23	60				30-giu-23	16			
Consorzio Karabak Due Società Cooperativa	30-giu-22	3				31-dic-22	1			
	30-giu-23	13				30-giu-23	12			
Consorzio Karabak Quattro Società Cooperativa	30-giu-22					31-dic-22			1	
	30-giu-23					30-giu-23			1	
Consorzio Karabak Cinque Società Cooperativa	30-giu-22					31-dic-22				
	30-giu-23					30-giu-23				
Consorzio Karabak Sei Società Cooperativa	30-giu-22					31-dic-22				
	30-giu-23					30-giu-23				

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2023 – GRUPPO REKEEP

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	30-set-22	28.465	44.795	212	451	31-dic-22	42.109	9.775	45.373	11.141
	30-set-23	23.391	28.120	258	366	30-set-23	41.918	11.650	38.063	12.238

ALLEGATO IV

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2023	2022
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	84.243	99.512
Flusso di cassa della gestione reddituale:	48.478	50.226
Utile ante imposte	10.413	26.446
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	30.766	29.593
Accantonamenti (riversamenti) fondi	11.248	(1.285)
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	1.240	701
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(377)	(366)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	37.850	26.737
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(40.295)	(26.289)
Imposte pagate nel periodo	(4.292)	(4.888)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	1.925	(423)
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(7.874)	(3.441)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.332)	(1.409)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(6.542)	(2.032)
VARIAZIONE DEL CCON:	(80.941)	(59.100)
Decremento (incremento) delle rimanenze	(1.091)	112
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(5.715)	(112.340)

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2023	2022
Variazione dei debiti commerciali	(74.134)	53.129
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(15.784)	(48.732)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(3.155)	(2.674)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(28.614)	(30.197)
Vendite di immobilizzazioni materiali	1.980	1.057
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(198)	(468)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	2.812	7.062
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	(1.975)	(11.296)
Riclassifiche:		
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>13.533</i>	<i>(8.769)</i>
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	<i>(167)</i>	<i>(3.446)</i>
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	17.743	42.196
Variazione del debito per leasing	(2.768)	(2.517)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	60.000	0
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(12.120)	(240)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	13.655	9.776
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(30.731)	19.163
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	<i>(1.925)</i>	<i>423</i>
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>(13.533)</i>	<i>8.769</i>
<i>Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni</i>	<i>4.998</i>	<i>4.254</i>
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	<i>167</i>	<i>3.446</i>
<i>Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN</i>	<i>0</i>	<i>(878)</i>
ALTRÉ VARIAZIONI:	14.568	(33.442)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	16.227	(27.914)
Variazione delle altre passività operative	5.393	1.578
Dividendi distribuiti	(48)	(918)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		
	2023	2022
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	(801)	(51)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(1.205)	(2.760)
Riclassifiche:		
<i>Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni</i>	(4.998)	(4.254)
<i>Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN</i>	0	878
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	60.433	47.218



rekeep.com

